



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA



MASCALUCIA (CT)

LICEO CLASSICO  
LICEO SCIENTIFICO  
ISTITUTO TECNICO - CHIMICO

Cod. Fisc. 93151730871 - Cod. Mecc. CTIS02600Nctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it  
SITO ISTITUZIONALE: [www.iismarchesimascalucia.gov.it](http://www.iismarchesimascalucia.gov.it)

## **DIPARTIMENTO DI**

**FILOSOFIA E STORIA (A-19)**

**DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE LETTERARIA DI II  
GRADO (A-12)**

**DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE (A-46)**

**IRC: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

**Progettazione Didattica  
a.s. 2019 - 2020**

## **DOCENTI COMPONENTI IL DIPARTIMENTO**

### **Filosofia e storia (A-19):**

proff. V. Caruso, A.R. Cullurà, M. Di Prima L. Enea, M. Furneri, P. Lizzio, D. Monaco, A. Pitronaci, G. Prigiotti, A. Salerno

### **Discipline letterarie negli istituti di istruzione letteraria di II grado, (A-12):**

prof.ssa P. Di Prima, L. Gresta

### **Discipline giuridiche ed economiche (A-46)**

prof. E. Savuto

### **Tecnologia e Disegno (A-46)**

prof. V. Torrisi

### **Insegnamento Religione Cattolica:**

proff. S. Chiavaroli, R. Cotzia, G. Pennisi, O. Sironi

**Coordinatore di dipartimento:** prof.ssa A. R. Cullurà

## Premesse

La progettazione didattica del Dipartimento di ..... ha lo scopo di fornire linee - guida condivise dell'attività didattica ed educativa dei docenti di ....., nel pieno rispetto della libertà del singolo docente di adattarla, all'interno della programmazione individuale, in rapporto alla fisionomia della classe e alle esigenze degli alunni.

Tenendo presenti:

- la "revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 c. 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 135", secondo l'Allegato A , relativo al Profilo culturale, educativo e professionale dei licei (PECUP) del D.P.R. 89 del 15 marzo 2010
- le **INDICAZIONI NAZIONALI** riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento;
- il **Documento tecnico** del DM 139 del 22 agosto 2007 concernente **ASSI CULTURALI e competenze**
- il quadro normativo delineato dal **decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62**, e dai successivi atti ministeriali (decreto ministeriale n. 769 del 2018, decreto ministeriale n. 37 del 2019 e ordinanza ministeriale n. 205 del 2019) che definisce in modo puntuale le caratteristiche e le modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione

vengono definite le seguenti competenze trasversali e le finalità generali.

### COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI
Imparare ad imparare	Adottare strategie di studio efficaci; migliorare il proprio metodo di studio; selezionare e organizzare materiali e contenuti linguistici; realizzare schede e mappe.
Progettare	Progettare il proprio percorso di apprendimento (come studiare i contenuti disciplinari, organizzare quaderno e appunti, programmare i tempi); attivare gli schemi concettuali ritenuti essenziali alla comunicazione; elaborare semplici progetti relativi alla disciplina di studio.

Comunicare	Usare una varietà di registri linguistici e di linguaggi; comprendere messaggi; migliorare le capacità comunicative e di interazione; utilizzare i diversi linguaggi disciplinari.
Collaborare e partecipare	Lavorare in gruppo (rispetto dei ruoli e delle consegne); contribuire alla realizzazione di attività collettive; riuscire ad autocorreggersi; gestire la conflittualità ed accettare la diversità di opinione.
Agire in modo autonomo e responsabile	Rispettare le regole, gli arredi scolastici e le strumentazioni in affido; affrontare situazioni nuove basandosi su ciò che si è già appreso; assumersi impegni e responsabilità.
Risolvere problemi	Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione; pianificare i propri interventi; proporre soluzioni in situazioni problematiche.
Individuare collegamenti e relazioni	Operare collegamenti e relazioni tra fenomeni, concetti e discipline; distinguere tra causa ed effetto; applicare il metodo deduttivo e induttivo.
Acquisire ed interpretare l'informazione	Utilizzare le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa in modo consapevole e con atteggiamento critico; distinguere un fatto da un'opinione.

Le Competenze chiave di Cittadinanza sopra delineate si ricollegano alle nuove otto **Competenze chiave** individuate **dall'Unione Europea (22/05/2018)** come fondamentali per l'apprendimento permanente (*life-long-learning*):

- o Competenza alfabetica funzionale
- o Competenza multilinguistica
- o Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria
- o Competenza digitale
- o Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- o Competenza in materia di cittadinanza
- o Competenza imprenditoriale
- o Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

<b>PARTECIPAZIONE AI PROGETTI PTOF (PROMOSSE DAL DIPARTIMENTO)</b>	
<b>SCUOLA PLUS – P01</b>	<b>CLASSICAMENTE NOI</b> – Olimpiadi, Gare, Premi e manifestazioni afferenti alle discipline di Dipartimento
<b>SCUOLA EQUA – P02</b>	
<b>PTOLIS – P04</b>	<b>NAMASTE' – EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'</b> ecc.
<b>PROGETTI EUROPEI – P05</b>	
<b>COLOR EST ET PLURIBUS UNUS – P06</b>	PRIORITARIAMENTE NELLE CLASSI V E IN TUTTE LE CLASSI DEL LICEO CLASSICO UN SABATO AL MESE
<b>SCUOLA PER PASSIONE – P09</b>	PROGETTO GODS
<b>CINEMARCHESI – P011</b>	

<b>SCUOLAFUORI</b>	USCITE DIDATTICHE – VISITE GUIDATE – VISITE DI ISTRUZIONE
--------------------	---

<b><i>USCITE DIDATTICHE</i></b>	
<b>CATANIA MEDIEVALE – CASTELLO URSINO E DINTORNI</b>	CLASSI III
<b>CATANIA SETTECENTESCA – MONASTERO DEI BENEDETTINI</b>	CLASSI IV
<b>CATANIA IN GUERRA – MUSEO DELLO SBARCO IN SICILIA</b>	CLASSI V

# FILOSOFIA E STORIA

## FILOSOFIA TERZO ANNO

FILOSOFIA	
MODULO PROPEDEUTICO	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1. L'Età arcaica 2. La nascita della filosofia
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Cogliere la specificità della disciplina attraverso il suo lessico 2. Comprendere la natura di un testo filosofico 3. Esplicitare la domanda sul senso dell'essere e dell'esistere 4. Conoscere le linee di sviluppo della filosofia antica
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Riflettere sui propri stili cognitivi, su che cosa significa ragionare; 2. Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana 3. Analizzare brevi testi argomentativi	1. Conoscere le origini del pensiero filosofico, comprendendo la specificità del <i>logos</i> rispetto al <i>mythos</i> 2. Conoscere l'interpretazione aristotelica sulle origini della filosofia 3. Le proprietà distintive del sapere filosofico occidentale rispetto ai saperi orientali
<b>Tempi</b>	settembre

FILOSOFIA	
MODULO N. 1	
L'INDAGINE SULLA NATURA: IL PENSIERO PRESOCRATICO	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1. La scuola ionica di Mileto 2. Pitagora e i pitagorici: la genesi e la natura della matematica occidentale (la sfida dell'infinito) 3. Eraclito 4. La filosofia eleatica: Parmenide e i suoi allievi (Zenone e Melisso) 5. I fisici pluralisti: l'atomismo di Democrito
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche 2. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati 2. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee 3. Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli teorici divergenti e alternativi	1. I punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale 2. Il contesto storico, sociale e culturale in rapporto alla produzione delle idee 3. La diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
<b>Tempi</b>	settembre-ottobre

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 2</b> <b>L'INDAGINE SULL'UOMO: I SOFISTI E SOCRATE</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'ambiente storico-politico</li> <li>2. Le caratteristiche culturali della sofistica</li> <li>3. La questione della verità e la sfida del relativismo</li> <li>4. Socrate: la vita e la figura del filosofo</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</li> <li>2. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li> <li>3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse</li> <li>2. Superare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana</li> <li>3. Acquisire l'attitudine a mettere in questione le proprie idee e visioni del mondo mettendosi in dialogo con gli altri</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il significato dei concetti di sophia e philosophia, logos e dia-logos, theoria e praxis</li> <li>2. Il significato della democrazia ateniese, della paideia e la funzione politica della retorica</li> <li>3. Il pensiero dei sofisti maggiori sulla verità, il linguaggio, la politica, le tecniche</li> <li>4. Il socratismo come modello di democrazia</li> <li>5. La fondazione della filosofia morale</li> </ol>
<b>Tempi</b>	settembre-ottobre

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 3</b>	
<b>PLATONE</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I rapporti con Socrate e con i sofisti</li> <li>2. La dottrina delle idee</li> <li>3. La teoria dello Stato: evoluzione del pensiero politico da La Repubblica a Le leggi</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</li> <li>2. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li> <li>3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> <li>4. Comprendere le radici concettuali dei principali problemi della cultura contemporanea</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso specifico e appropriato</li> <li>2. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</li> <li>3. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare e a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà (es. confronto tra <i>meccanicismo</i> e <i>finalismo</i>)</li> <li>4. Saper "mettere in questione" le idee morali mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative ( es. <i>Intellettualismo socratico</i> e <i>volontarismo platonico</i> )</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La questione della "verità" : dal relativismo sofistico alla "scienza delle idee" platonica</li> <li>2. La questione del "Bene": l'evoluzione dei concetti di "virtù" e "felicità"</li> <li>3. Il rapporto tra filosofia, educazione e politica</li> <li>4. L'evoluzione storica dei concetti di: "società", "Legge" e "potere"</li> <li>5. Dalla dialettica sofistico-socratica (arte del parlare) alla dialettica platonica (visione delle idee)</li> </ol>
<b>Tempi</b>	novembre-dicembre

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 4</b>	
<b>ARISTOTELE</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'aristotelismo come enciclopedia del sapere: filosofia e scienze</li> <li>2. Le strutture della realtà e del pensiero</li> <li>3. Il mondo fisico e la sua conoscibilità</li> <li>4. Le forme e i caratteri dell'agire umano</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</li> <li>2. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li> <li>3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> <li>4. Comprendere le radici concettuali dei principali problemi della cultura contemporanea</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso specifico e appropriato</li> <li>2. Saper trasferire le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo ad un livello di consapevolezza critica.</li> <li>3. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo,</li> <li>4. Saper "mettere in questione" le idee morali mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative</li> <li>5. Identificare le relazioni del pensiero di Aristotele con la storia della filosofia greca – in particolare con Platone - e l'originalità delle sue posizioni</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il valore del pensiero aristotelico come sistema volto ad un'interpretazione generale della realtà</li> <li>2. Conoscere la nozione aristotelica di metafisica, i temi e gli argomenti contenuti in questa disciplina</li> <li>3. Utilizzare le strategie argomentative offerte dalla logica aristotelica</li> <li>4. Il modello aristotelico dell'universo</li> <li>5. Conoscere le teorie biologiche e psicologiche</li> <li>6. Conoscere i principi e le teorie etiche; la concezione della virtù e della felicità, della giustizia e del bene</li> <li>7. Conoscere teorie e opere politiche</li> <li>8. Conoscere teorie e opere di poetica e retorica: teoria dell'arte</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Gennaio - febbraio

<b>MODULO N. 5 LE FILOSOFIE ELLENISTICHE E IL NEOPLATONISMO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>1. Stoicismo, Epicureismo e Scetticismo</b> <b>2. Plotino e il Neoplatonismo</b> <b>3. La filosofia tra teoria e prassi</b>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche 2. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. 3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale 4. Comprendere le radici concettuali dei principali problemi della cultura contemporanea
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso specifico e appropriato 2. Saper trasferire le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo ad un livello di consapevolezza critica. 3. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, 4. Saper "mettere in questione" le idee morali mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative	1. Gli sviluppi del pensiero nell'età ellenistica: la crisi della <i>polis</i> e la filosofia come "rimedio" 2. Il neoplatonismo e l'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche 3. Il passaggio dall'epoca classica a quella ellenistica: la filosofia come sistema della realtà e progetto politico alla filosofia come terapia esistenziale
<b>Tempi</b>	marzo

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 6</b>	
<b>LA PATRISTICA E AGOSTINO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>1. La filosofia nella tardo antichità</b> <b>2. Agostino d'Ippona</b> <b>3. La Patristica</b>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche 2. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. 3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale 4. Comprendere le radici concettuali dei principali problemi della cultura contemporanea
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso specifico e appropriato 2. Saper trasferire le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo ad un livello di consapevolezza critica. 3. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, 4. Saper "mettere in questione" le idee morali mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative (es. il modello platonico biblico volontaristico di fronte alla sfida del male)	1. Conoscere il rapporto tra diffusione del cristianesimo e filosofia antica 2. Conoscere i temi introdotti nella filosofia dal pensiero cristiano e il ruolo dei testi sacri 3. Conoscere i temi e i concetti fondamentali della riflessione di Agostino 4. Conoscere la concezione agostiniana del tempo 5. Conoscere la concezione agostiniana del male
<b>Tempi</b>	marzo-aprile

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 7</b>	
<b>LA SCOLASTICA E TOMMASO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il pensiero della Scolastica dalle sue origini fino alla sua crisi nel XIV secolo</li> <li>2. Anselmo d'Aosta</li> <li>3. Tommaso D'Aquino</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche</li> <li>2. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</li> <li>3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> <li>4. Comprendere le radici concettuali dei principali problemi della cultura contemporanea</li> </ol>
<b>Abilità</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso specifico e appropriato</li> <li>2. Saper trasferire le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo ad un livello di consapevolezza critica.</li> <li>3. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo</li> <li>4. Saper "mettere in questione" le idee morali mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative</li> <li>5. Saper affrontare la questione teologica secondo modelli alternativi, individuando possibilità e limiti di un discorso razionale sull'esistenza e sulla natura di Dio</li> </ol>	
<b>Conoscenze</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La questione del rapporto tra <i>ratio</i> e <i>fides</i></li> <li>2. Prove <i>a priori</i> e prove <i>a posteriori</i> dell'esistenza di Dio</li> <li>3. La metafisica cristiana: ente ed essenza</li> <li>4. Teologia naturale e teologia rivelata</li> </ol>	
<b>Tempi</b>	aprile-maggio
<b>METODOLOGIA CLIL</b>	
PER L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA CON LA METODOLOGIA CLIL SI RIMANDA ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE.	

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>OBIETTIVI MINIMI SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA CLASSICO E SCIENTIFICO</b>	
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	
1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche 2. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. 3. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati 2. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso specifico e appropriato 3. Saper trasferire le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo ad un livello di consapevolezza critica 4. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare e a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà (es. confronto tra <i>meccanicismo</i> e <i>finalismo</i> ) 5. Saper "mettere in questione" le idee morali mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative ( es. <i>Intellettualismo socratico</i> e <i>volontarismo platonico</i> ) 6. Identificare le relazioni del pensiero di Aristotele con la storia della filosofia greca - in particolare con Platone - e l'originalità delle sue posizioni 7. Saper affrontare la questione teologica secondo modelli alternativi, individuando possibilità e limiti di un discorso razionale sull'esistenza e sulla natura di Dio	1. Conoscere le origini del pensiero filosofico, comprendendo la specificità del <i>logos</i> rispetto al <i>mythos</i> 2. I punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale 3. Il significato della democrazia ateniese, della paideia e la funzione politica della retorica 4. Il pensiero dei sofisti maggiori sulla verità, il linguaggio, la politica, le tecniche 5. Il socratismo come modello di democrazia 6. La fondazione della filosofia morale 7. La questione della "verità" : dal relativismo sofistico alla "scienza delle idee" platonica 8. La questione del "Bene": l'evoluzione dei concetti di "virtù" e "felicità" 9. Il rapporto tra filosofia, educazione e politica 10. Conoscere la nozione aristotelica di metafisica, i temi e gli argomenti contenuti in questa disciplina 11. Utilizzare le strategie argomentative offerte dalla logica aristotelica 12. Il modello aristotelico dell'universo 13. Conoscere i principi e le teorie etiche; la concezione della virtù e della felicità, della giustizia e del bene 14. Gli sviluppi del pensiero nell'età ellenistica: la crisi della <i>polis</i> e la filosofia come "rimedio" 15. Il neoplatonismo e l'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche 16. Conoscere i temi introdotti nella filosofia dal pensiero cristiano e il ruolo dei testi sacri 17. Conoscere i temi e i concetti fondamentali della riflessione di Agostino 18. La questione del rapporto tra <i>ratio</i> e <i>fides</i> 19. Prove <i>a priori</i> e <i>prove a posteriori</i> esistenza di Dio

## STORIA TERZO ANNO – LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 1</b>	
<b>DAL FEUDALESIMO ALL'ASCESA DEGLI STATI NAZIONALI</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il feudalesimo. La rinascita dell'anno Mille</li> <li>2. Poteri universali e monarchie feudali</li> <li>3. L'Italia dei Comuni</li> <li>4. La crisi del Trecento</li> <li>5. Il declino dei poteri universali e l'ascesa degli Stati nazionali</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale.</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti.</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper individuare i fattori di cambiamento e quelli di continuità facendo riferimento al passaggio tra Alto Medioevo e Basso Medioevo.</li> <li>2. Saper individuare e definire le diverse classi sociali in rapporto al contesto politico, sociale, economico e valoriale in cui si analizza.</li> <li>3. Saper cogliere e definire con lessico adeguato la confessionalità e la laicità di una cultura e di una struttura statale.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere gli aspetti strutturali del sistema feudale, dal punto di vista politico, sociale ed economico, e la sua evoluzione fra Alto Medioevo e Basso Medioevo.</li> <li>2. Conoscere il configurarsi dell'Europa delle nazioni; la crisi dei poteri universalistici; la frammentata realtà politica italiana; l'avanzata della classe sociale borghese; l'organizzazione degli scambi continentali.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Settembre – Novembre

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 2 UMANESIMO E RINASCIMENTO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La civiltà rinascimentale</li> <li>2. L'espansione islamica</li> <li>3. L'Italia delle Signorie</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale.</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti.</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.</li> <li>6. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper cogliere e definire con lessico adeguato: laicità, tolleranza, dialogo interconfessionale, integralismo religioso, gerarchia ecclesiastica, eresia, dogma.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere i caratteri specifici dell'Umanesimo e del Rinascimento.</li> <li>2. Conoscere l'importanza dell'influenza della cultura islamica sull'Europa cristiana.</li> <li>3. 3. Conoscere la specificità della realtà politica italiana: l'esperienza dei Comuni e delle Signorie.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Dicembre

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 3 ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le esplorazioni geografiche portoghesi e la circumnavigazione dell'Africa</li> <li>2. La scoperta dell'America e la distruzione delle civiltà precolombiane</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale.</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti.</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper inquadrare la problematica del "diverso" e dell'incontro o scontro tra culture differenti.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere premesse e sviluppi delle esplorazioni geografiche</li> <li>2. Conoscere la differenza tra colonie di popolamento e colonie di sfruttamento.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Gennaio

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 4</b>	
<b>LA FINE DELL'UNITA' CRISTIANA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Riforma protestante, crisi dell'unità religiosa in Europa</li> <li>2. Riforma cattolica e Controriforma cattolica.</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>• Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma orale che nella forma scritta (brevi testi).</li> <li>• Saper leggere e valutare diverse fonti.</li> <li>• Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</li> <li>• Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.</li> <li>• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper cogliere e definire con lessico adeguato: confessionalità, laicità, tolleranza, dialogo interconfessionale, integralismo religioso, gerarchia ecclesiastica, eresia, dogma.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere le peculiarità della Riforma protestante, la reazione della Chiesa: tra Riforma e Controriforma cattolica.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Febbraio

<b>MODULO N. 5</b>	
<b>LE IMPLICAZIONI POLITICHE DELLA RIFORMA E DELLA CONTRORIFORMA/RIFORMA CATTOLICA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La fine dell'unità cristiana: Carlo V</li> <li>2. La Spagna di Filippo I</li> <li>3. L'età elisabettiana</li> <li>4. Le guerre di religione in Francia.</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale.</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti.</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper definire i concetti centrali che emergono nella fase storica studiata: sovranità, accentramento, decentramento, privilegio, rappresentanza, tolleranza.</li> <li>2. Saper definire i caratteri dello stato moderno, analizzando i nessi tra scelte politiche, scelte religiose, evoluzione della società e della cultura.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizzare caratteri e contraddizioni della costruzione imperiale di Carlo V</li> <li>2. Conoscere le principali fasi e conseguenze delle guerre d'Italia</li> <li>3. Confrontare i caratteri della politica di Filippo II e della politica di Elisabetta I</li> <li>4. Conoscere i momenti più importanti dello scontro religioso in Francia tra cattolici ed ugonotti e le conseguenti implicazioni politiche.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Marzo - Aprile

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 6 IL SEICENTO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La crisi del Seicento</li> <li>2. La guerra dei trent'anni</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI TERZE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale.</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti.</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper definire i caratteri dello stato moderno.</li> <li>2. Saper cogliere la frattura culturale che derivò dalle osservazioni astronomiche e dall'elaborazione dei presupposti metodologici della scienza moderna.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere le principali trasformazioni economiche determinate dalla crisi del Seicento</li> <li>2. Conoscere cause e conseguenze della guerra dei trent'anni</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Maggio - Giugno

## STORIA TERZO ANNO – TECNICO

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 1</b>	
<b>DAL FEUDALESIMO ALL'ASCESA DEGLI STATI NAZIONALI</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il feudalesimo. La rinascita dell'anno Mille</li> <li>2. Poteri universali e monarchie feudali</li> <li>3. L'Italia dei Comuni</li> <li>4. La crisi del Trecento</li> <li>5. Il declino dei poteri universali e l'ascesa degli Stati nazionali</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper individuare i fattori di cambiamento e quelli di continuità facendo riferimento al passaggio tra Alto Medioevo e Basso Medioevo</li> <li>2. Saper individuare e definire le diverse classi sociali in rapporto al contesto politico, sociale, economico e valoriale in cui si analizza</li> <li>3. Saper cogliere e definire con lessico adeguato la confessionalità e la laicità di una cultura e di una struttura statale.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere gli aspetti strutturali del sistema feudale, dal punto di vista politico, sociale ed economico, e la sua evoluzione fra Alto Medioevo e Basso Medioevo</li> <li>2. Conoscere il configurarsi dell'Europa delle nazioni; la crisi dei poteri universalistici; la frammentata realtà politica italiana; l'avanzata della classe sociale borghese; l'organizzazione degli scambi continentali.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Settembre – Novembre

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 2 UMANESIMO E RINASCIMENTO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La civiltà rinascimentale</li> <li>2. L'espansione islamica</li> <li>3. L'Italia delle Signorie</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale.</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti.</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.</li> <li>6. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper cogliere e definire con lessico adeguato: laicità, tolleranza, dialogo interconfessionale, integralismo religioso, gerarchia ecclesiastica, eresia, dogma.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere i caratteri specifici dell'Umanesimo e del Rinascimento.</li> <li>2. Conoscere l'importanza dell'influenza della cultura islamica sull'Europa cristiana.</li> <li>3. Conoscere la specificità della realtà politica italiana: l'esperienza dei Comuni e delle Signorie.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Dicembre

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 3</b>	
<b>ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le esplorazioni geografiche portoghesi e la circumnavigazione dell'Africa</li> <li>2. La scoperta dell'America e la distruzione delle civiltà precolombiane</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale.</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper inquadrare la problematica del "diverso" e dell'incontro o scontro tra culture differenti.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere premesse e sviluppi delle esplorazioni geografiche</li> <li>2. Conoscere la differenza tra colonie di popolamento e colonie di sfruttamento.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Gennaio

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 4</b>	
<b>LA FINE DELL'UNITA' CRISTIANA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>1. La Riforma protestante, crisi dell'unità religiosa in Europa</b> <b>2. Riforma cattolica e Controriforma cattolica.</b>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale.</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper cogliere e definire con lessico adeguato: confessionalità, laicità, tolleranza, dialogo interconfessionale, integralismo religioso, gerarchia ecclesiastica, eresia, dogma.	1. Conoscere le peculiarità della Riforma protestante, la reazione della Chiesa: tra Riforma e Controriforma cattolica.
<b>Tempi</b>	Febbraio

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 5</b>	
<b>LE IMPLICAZIONI POLITICHE DELLA RIFORMA E DELLA CONTRORIFORMA/RIFORMA CATTOLICA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La fine dell'unità cristiana: Carlo V</li> <li>2. La Spagna di Filippo I</li> <li>3. L'età elisabettiana</li> <li>4. 4. Le guerre di religione in Francia.</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper definire i concetti centrali che emergono nella fase storica studiata: sovranità, accentramento, decentramento, privilegio, rappresentanza, tolleranza.</li> <li>2. Saper definire i caratteri dello stato moderno, analizzando i nessi tra scelte politiche, scelte religiose, evoluzione della società e della cultura.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizzare caratteri e contraddizioni della costruzione imperiale di Carlo V</li> <li>2. Conoscere le principali fasi e conseguenze delle guerre d'Italia</li> <li>3. Confrontare i caratteri della politica di Filippo II e della politica di Elisabetta I</li> <li>4. Conoscere i momenti più importanti dello scontro religioso in Francia tra cattolici ed ugonotti e le conseguenti implicazioni politiche.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Marzo - Aprile

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 6 IL SEICENTO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>1. La crisi del Seicento</b> <b>2. La guerra dei trent'anni</b>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale. 3. Saper leggere e valutare diverse fonti 4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente 5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate 6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper definire i caratteri dello stato moderno 2. Saper cogliere la frattura culturale che derivò dalle osservazioni astronomiche e dall'elaborazione dei presupposti metodologici della scienza moderna.	1. Conoscere le principali trasformazioni economiche determinate dalla crisi del Seicento 2. Conoscere cause e conseguenze della guerra dei trent'anni.
<b>Tempi</b>	Maggio - Giugno

<b>STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>OBIETTIVI MINIMI SECONDO BIENNIO CLASSE TERZA TECNICO-CHIMICO</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare un lessico storico e semplice della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi semplici e sintesi brevi delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> </ol>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper individuare i fattori di cambiamento e quelli di continuità tra Alto Medioevo e Basso Medioevo</li> <li>2. Saper individuare e definire le diverse classi sociali in rapporto al contesto politico, sociale, economico e valoriale in cui si analizza</li> <li>3. Saper cogliere la confessionalità e la laicità di una cultura</li> <li>4. Saper definire i caratteri dello stato moderno</li> <li>5. Saper cogliere e definire con lessico appropriato i concetti di: laicità, tolleranza, gerarchia ecclesiastica, eresia, dogma</li> <li>6. Saper inquadrare la problematica del "diverso" e dell'incontro o scontro tra culture differenti.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere gli aspetti strutturali del sistema feudale e la sua evoluzione fra Alto Medioevo e Basso Medioevo</li> <li>2. Conoscere il configurarsi dell'Europa delle nazioni; la crisi dei poteri universalistici; la frammentata realtà politica italiana; l'avanzata della classe sociale borghese</li> <li>3. Conoscere le esplorazioni geografiche i caratteri generali dell'Umanesimo e del Rinascimento</li> <li>4. Conoscere l'importanza dell'influenza della cultura islamica sull'Europa cristiana</li> <li>5. Conoscere la differenza fra Comuni e Signorie</li> <li>6. Conoscere gli aspetti principali della Riforma protestante e della Controriforma cattolica.</li> </ol>

# FILOSOFIA QUARTO ANNO

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 1</b>	
<b>Il dibattito filosofico tra Umanesimo e Rinascimento</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nicolò Cusano</li> <li>2. Filologia, unità del sapere e magia: Ficino, Telesio e Campanella</li> <li>3. Lutero ed Erasmo: il dibattito sul libero arbitrio</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Disposizione alla riflessione personale, al giudizio critico</li> <li>2. Essere in grado di affrontare approfondimento e discussione razionale con argomentazione di una tesi, anche in forma scritta</li> <li>3. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>4. Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati</li> <li>2. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</li> <li>3. Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li>4. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato e le categorie specifiche della disciplina</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le coordinate storico-sociali</li> <li>2. Umanesimo e rapporti con il Medioevo</li> <li>3. L'intellettuale laico</li> <li>4. I nuovi luoghi della cultura</li> <li>5. L'Umanesimo come aspetto essenziale del Rinascimento</li> <li>6. La concezione rinascimentale dell'uomo</li> <li>7. Il Naturalismo rinascimentale</li> <li>8. Platonismo e Aristotelismo nel Rinascimento</li> <li>9. Rinascimento e Riforma, Politica e Naturalismo</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Settembre - Ottobre

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 2</b>	
<b>La rivoluzione scientifica</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Giordano Bruno</b></li> <li>2. <b>Galileo Galilei</b></li> <li>3. <b>L'empirismo di Francis Bacon</b></li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di affrontare approfondimento e discussione razionale con argomentazione di una tesi, anche in forma scritta</li> <li>2. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>3. Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale</li> <li>4. Conoscere organicamente i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</li> <li>2. Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li>3. Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La nascita della scienza moderna</li> <li>2. Le conseguenze nel pensiero moderno e contemporaneo</li> <li>3. La Rivoluzione copernicana</li> <li>4. La battaglia per l'autonomia della scienza e il rifiuto del principio di autorità</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Novembre - Dicembre

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 3</b>	
<b>Il Razionalismo di René Descartes e i suoi continuatori</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Renè Descartes</b></li> <li>2. <b>Baruch Spinoza</b></li> <li>3. <b>Blaise Pascal</b></li> <li>4. <b>Gottfried W. Leibniz</b></li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di affrontare approfondimento e discussione razionale con argomentazione di una tesi, anche in forma scritta</li> <li>2. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.</li> <li>3. Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</li> <li>4. Conoscere organicamente dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</li> <li>2. Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li>3. Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Cartesio</b>, il metodo il dubbio e il cogito</li> <li><b>2.</b> Dio come giustificazione delle certezze umane</li> <li><b>3.</b> Il dualismo cartesiano</li> <li><b>4.</b> La morale provvisoria</li> <li><b>5.</b> La meta-filosofia di <b>Pascal</b></li> <li><b>6.</b> Dalla ragione alla fede</li> <li><b>7. Spinoza</b>, un'esistenza appartata e dedita al sapere</li> <li><b>8.</b> Il metodo geometrico</li> <li><b>9.</b> Attributi e Modi</li> <li><b>10.</b> Dio come causa del mondo</li> <li><b>11.</b> Critica al finalismo biblico</li> <li><b>12.</b> L'etica</li> <li><b>13.</b> Lo Stato, la religione, la libertà di pensiero</li> <li><b>14. Leibniz</b>, una mente universale</li> <li><b>15.</b> Verità di ragione e verità di fatto</li> <li><b>16.</b> L'universo monadistico</li> <li><b>17.</b> La Teodicea</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Gennaio - Marzo

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 4</b>	
<b>Ragione ed esperienza nella tradizione filosofica inglese</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Thomas Hobbes</b></li> <li>2. <b>John Locke</b></li> <li>3. <b>David Hume</b></li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di affrontare approfondimento e discussione razionale con argomentazione di una tesi, anche in forma scritta</li> <li>2. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</li> <li>3. Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</li> <li>4. Conoscere organicamente i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale</li> <li>5. Saper "mettere in questione" le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative</li> <li>6. Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li>2. Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</li> <li>3. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li>4. Elaborare convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Hobbes</b>, un'alternativa a Cartesio</li> <li>2. Il Materialismo</li> <li>3. La politica</li> <li>4. Il fondatore dell'Empirismo inglese: <b>John Locke</b></li> <li>5. Ragione ed esperienza</li> <li>6. La conoscenza e le sue forme</li> <li>7. David Hume, ovvero dall'Empirismo allo scetticismo</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Marzo

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 5</b>	
<b>L'età dei Lumi e il Criticismo Kantiano</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Che cos'è l'Illuminismo</b></li> <li>2. <b>L'Illuminismo francese: Rousseau, Voltaire, Montesquieu</b></li> <li>3. <b>Illuminismo tedesco e italiano</b></li> <li>4. <b>Immanuel Kant</b></li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.</li> <li>2. Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</li> <li>3. Conoscere organicamente dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale</li> <li>4. Saper "mettere in questione" le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative</li> <li>5. Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li>2. Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</li> <li>3. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li>4. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li>5. Elaborare convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà</li> <li>6. Saper "mettere in questione" le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Caratteri generali dell'Illuminismo</li> <li>2. La critica alle costruzioni sistematiche della metafisica</li> <li>3. I protagonisti dell'Illuminismo</li> <li>4. Il Criticismo di <b>E. Kant</b></li> <li>5. Critica della Ragion pura</li> <li>6. Critica della Ragion pratica</li> <li>7. Critica del Giudizio</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Aprile - Maggio

<b>METODOLOGIA CLIL</b>
PER L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA CON LA METODOLOGIA CLIL SI RIMANDA ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE.

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>OBIETTIVI MINIMI SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	
5. Essere in grado di affrontare approfondimento e discussione razionale con argomentazione di una tesi, anche in forma scritta 6. Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. 7. Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale 1. Conoscere organicamente i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero 2. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta 3. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta	1. La concezione rinascimentale dell'uomo 2. Platonismo e Aristotelismo nel Rinascimento 3. Rinascimento e Riforma, Politica e Naturalismo 4. La nascita della scienza moderna 5. Le conseguenze nel pensiero moderno e contemporaneo 6. La Rivoluzione copernicana 7. La battaglia per l'autonomia della scienza e il rifiuto del principio di autorità 8. <b>Cartesio</b> , il metodo il dubbio e il cogito, il dualismo, Dio come giustificazione delle certezze umane 9. La meta-filosofia di <b>Pascal</b> : dalla ragione alla fede 10. <b>Spinoza</b> , un'esistenza appartata e dedita al sapere 11. Il metodo geometrico 12. Attributi e Modi 13. Dio come causa del mondo 14. Critica al finalismo biblico 15. L'etica, lo Stato, la religione, la libertà di pensiero 16. <b>Leibniz</b> , una mente universale 17. Verità di ragione e verità di fatto 18. <b>Hobbes</b> 19. Il Materialismo 20. La politica 21. Il fondatore dell'Empirismo inglese: <b>John Locke</b> 22. Ragione ed esperienza 23. David Hume, ovvero dall'Empirismo allo scetticismo 24. Caratteri generali dell'Illuminismo 25. La critica alle costruzioni sistematiche della metafisica 26. I protagonisti dell'illuminismo 27. Il Criticismo di <b>E. Kant</b> 28. Critica della Ragion pura 29. Critica della Ragion pratica 30. Critica del Giudizio

## STORIA QUARTO ANNO – LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO PROPEDEUTICO</b>	
<b>IL SEICENTO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La guerra dei trent'anni</li> <li>2. La rivoluzione scientifica</li> <li>3. Le basi dell'assolutismo in Francia e in Europa</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale (brevi testi, trattazioni sintetiche e saggi)</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>3. Leggere ed elaborare in modo autonomo: mappe concettuali, tabelle, grafici</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Europa delle guerre di religione</li> <li>2. La popolazione nel Seicento</li> <li>3. La Nuova Scienza</li> <li>4. L'assolutismo in Francia, Prussia, Russia</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Settembre – ottobre

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 1</b>	
<b>LA CRISI DELL'ANTICO REGIME</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lo sviluppo dell'economia fino alla prima rivoluzione industriale</li> <li>2. L'Illuminismo</li> <li>3. L'età delle rivoluzioni politiche</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>7. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale (brevi testi, trattazioni sintetiche e saggi)</li> <li>2. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>3. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>4. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>5. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</li> <li>3. Leggere ed elaborare in modo autonomo: mappe concettuali, tabelle, grafici</li> <li>4. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nuove frontiere geografiche e mercato planetario</li> <li>2. Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento: inglese, americana, francese.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Ottobre-dicembre

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 2</b>	
<b>L'ETA' NAPOLEONICA E LA RESTAURAZIONE</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Napoleone: dal Consolato all'Impero</li> <li>2. L'Impero napoleonico e le coalizioni antifrancesi</li> <li>3. La restaurazione</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</li> <li>8. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale (brevi testi, trattazioni sintetiche e saggi)</li> <li>2. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>3. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente.</li> <li>4. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate.</li> <li>5. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico.</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</li> <li>3. Leggere ed elaborare in modo autonomo: mappe concettuali, tabelle, grafici.</li> <li>4. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ascesa di Napoleone</li> <li>2. Il Consolato</li> <li>3. L'impero napoleonico e l'Europa</li> <li>4. La Restaurazione</li> <li>5. La nazionalità nell'Ottocento</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Gennaio – febbraio

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 3</b>	
<b>DALLA RESTAURAZIONE AL QUARANTOTTO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>1. Nazionalità nell'Ottocento e moti popolari</b> <b>2. Il Quarantotto</b> <b>3. Processi di unificazione e consolidamento dell'unità nazionale</b>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 9. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale (brevi testi, trattazioni sintetiche e saggi) 2. Saper leggere e valutare diverse fonti 3. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente 4. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate 5. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico 2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi 3. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.	1. La Restaurazione e la nazionalità nell'Ottocento 2. Il Risorgimento: l'Italia unita 3. L'Occidente degli Stati-Nazione 4. Lo sviluppo dello Stato italiano: Destra e Sinistra storiche.
<b>Tempi</b>	Febbraio – aprile

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 4 MASSE E IMPERI</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>1.La seconda rivoluzione industriale</b> <b>2.La questione operaia</b> <b>3.L'imperialismo</b>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSI QUARTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 10. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale (brevi testi, trattazioni sintetiche e saggi) 2. Saper leggere e valutare diverse fonti 3. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente 4. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate 5. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico 2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi 3. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.	1. Seconda rivoluzione industriale 2. Società di massa 3. Questione sociale e movimento operaio 4. L'imperialismo e la spartizione del mondo 5. Il nazionalismo e l'antisemitismo.
<b>Tempi</b>	Aprile – maggio

<b>METODOLOGIA CLIL</b>
PER L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA CON LA METODOLOGIA CLIL SI RIMANDA ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE.

<b>STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>OBIETTIVI MINIMI SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale (brevi testi, trattazioni sintetiche e saggi)</li> <li>2. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>3. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>4. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>3. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche</li> <li>4. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Europa delle guerre di religione</li> <li>2. La Nuova Scienza</li> <li>3. L'assolutismo in Francia, Prussia, Russia</li> <li>4. Nuove frontiere geografiche e mercato planetario</li> <li>5. Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento: inglese, americana, francese</li> <li>6. L'impero napoleonico e l'Europa</li> <li>7. La Restaurazione e la nazionalità nell'Ottocento</li> <li>8. Il Risorgimento: l'Italia unita</li> <li>9. L'Occidente degli Stati-Nazione</li> <li>10. Lo sviluppo dello Stato italiano: Destra e Sinistra storiche</li> <li>11. Società di massa</li> <li>12. Questione sociale e movimento operaio</li> <li>13. L'imperialismo e la spartizione del mondo</li> <li>14. Il nazionalismo e l'antisemitismo.</li> </ol>

## STORIA QUARTO ANNO – TECNICO

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 1</b>	
<b>L'EUROPA TRA SEICENTO E SETTECENTO</b>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le rivoluzioni inglesi</li> <li>2. La rivoluzione scientifica</li> <li>3. Il settecento in Europa e l'Illuminismo</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>3. Leggere ed elaborare in modo autonomo: mappe concettuali, tabelle, grafici.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Europa delle guerre di religione</li> <li>2. La popolazione</li> <li>3. La nuova scienza</li> <li>4. L'assolutismo in Francia, Prussia, Russia.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Settembre – ottobre

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 2</b>	
<b>IL SETTECENTO: L'ETA' DELLE RIVOLUZIONI</b>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Indipendenza americana e nascita degli Stati Uniti</li> <li>2. La rivoluzione francese</li> <li>3. L'età napoleonica</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</li> <li>3. Leggere ed elaborare in modo autonomo: mappe concettuali, tabelle, grafici.</li> <li>4. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nuove frontiere geografiche e mercato planetario</li> <li>2. Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento: inglese, americana, francese</li> <li>3. Napoleone</li> <li>4. Il Consolato.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Novembre-Dicembre

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 03</b>	
<b>L'OTTOCENTO E L'AFFERMAZIONE DEGLI STATI-Nazioni</b>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La prima rivoluzione industriale</li> <li>2. La Restaurazione</li> <li>3. I moti liberali e patriottici</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>3. Leggere ed elaborare in modo autonomo: mappe concettuali, tabelle, grafici</li> <li>4. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Condizione del regno unito e rivoluzione industriale</li> <li>2. La fabbrica e la vita degli operai</li> <li>3. La Restaurazione</li> <li>4. La nazionalità nell'Ottocento</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Gennaio-febbraio-marzo

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 4</b>	
<b>DALLA RESTAURAZIONE ALLA PROCLAMAZIONE DEL REGNO D'ITALIA</b>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>1. Nazionalità nell'Ottocento e moti popolari</b> <b>2. Il Risorgimento</b> <b>3. Processi di unificazione e consolidamento dell'unità nazionale</b>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale 3. Saper leggere e valutare diverse fonti 4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente 5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate 6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico 2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi 3. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.	1. La Restaurazione e la nazionalità nell'Ottocento 2. Il Risorgimento l'Italia unita 3. L'Occidente degli Stati-Nazione 4. - Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.
<b>Tempi</b>	Marzo- Aprile-Maggio

<b>STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 5 MASSE E IMPERI</b>	
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>1. La seconda rivoluzione industriale</b> <b>2. La questione operaia</b> <b>3. L'Europa delle grandi potenze</b>
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali 2. Usare in maniera appropriata lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale. 3. Saper leggere e valutare diverse fonti 4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente 5. Saper produrre analisi accurate e sintesi complete delle problematiche storiche affrontate 6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo critico conoscenze, fonti e materiale storiografico 2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi 3. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.	1. Seconda rivoluzione industriale 2. Società di massa 3. Questione sociale e movimento operaio 4. L'imperialismo e la spartizione del mondo 5. Il nazionalismo e l'antisemitismo
<b>Tempi</b>	Maggio- Giugno

<b>STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>OBIETTIVI MINIMI SECONDO BIENNIO CLASSE QUARTA TECNICO-CHIMICO</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>2. Usare in maniera semplice lessico e categorie interpretative della disciplina, sia nella forma scritta che nella forma orale</li> <li>3. Saper leggere e valutare diverse fonti</li> <li>4. Essere consapevoli che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>5. Saper produrre analisi semplici e sintesi brevi delle problematiche storiche affrontate</li> <li>6. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</li> </ol>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali</li> <li>2. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>3. Leggere ed elaborare in modo semplice mappe concettuali, tabelle, grafici</li> <li>4. Essere in grado di rispondere a quesiti brevi e/o scrivere un breve testo su eventi, problematiche e personaggi, sintetizzando in modo semplice conoscenze, fonti e materiale storiografico</li> <li>5. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Europa delle guerre di religione</li> <li>2. Le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento: inglese, americana, francese</li> <li>3. Napoleone</li> <li>4. La rivoluzione industriale</li> <li>5. La Restaurazione</li> <li>6. Il Risorgimento l'Itali</li> <li>7. L'Unità d'Italia</li> <li>8. Seconda rivoluzione industriale</li> <li>9. Società di massa</li> <li>10. Questione sociale e movimento operaio</li> <li>11. Il nazionalismo e l'antisemitismo.</li> </ol>

# FILOSOFIA QUINTO ANNO

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 1</b>	
<b>L'IDEALISMO ETICO E ASSOLUTO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. IDEALISMO</li> <li>2. FICHTE</li> <li>3. HEGEL</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione</li> <li>2. comprendere e ricostruire le principali forme di argomentazione filosofica individuando stili, testi e registri linguistici</li> <li>3. saper ricostruire la rete concettuale di ogni filosofo analizzandone la complessità anche interpretativa in relazione al contesto storico – culturale</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere e ricostruire il pensiero dell'autore, individuando le diverse strategie argomentative e modalità di pensiero.</li> <li>2. Individuare le differenze di significato dei concetti all'interno della stessa atmosfera culturale</li> <li>3. Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</li> <li>4. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La genesi e gli sviluppi dell'idealismo</li> <li>2. Caratteri, concetti e lessico specifico dell'idealismo di Fichte</li> <li>3. struttura e contenuti delle opere hegeliane principali (Fenomenologia dello Spirito, Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio); caratteri dello Stato hegeliano; lessico fondamentale della filosofia di Hegel</li> </ol>
<b>Tempi</b>	<b>Settembre -novembre</b>

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 2</b>	
<b>MATERIALISMO E SOCIETÀ</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. DESTRA E SINISTRA HEGELIANA</li> <li>2. FEUERBACH</li> <li>3. MARX</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione</li> <li>2. saper mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione- esclusione</li> <li>3. saper aggiornare il pensiero dei filosofi studiati</li> <li>4. saper comprendere le ricadute della speculazione filosofica sulle dinamiche politiche e sociali</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero</li> <li>2. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando lessico, rigoroso, categorie e procedure argomentative della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li>3. Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</li> <li>4. Comprendere una teoria filosofica a partire dalle posizioni precedenti ai suoi successivi sviluppi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Destra e Sinistra hegeliana: il dibattito sulle interpretazioni di Hegel</li> <li>2. Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo al materialismo storico: l'ateismo di Feuerbach e la dialettica marxiana</li> <li>3. La concezione economica e l'attualità de <i>Il Capitale</i></li> </ol>
<b>Tempi</b>	Dicembre -gennaio

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 3</b>	
<b>IRRAZIONALISMO E NICHILISMO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>1) KIERKEEGAARD</b> <b>2) SCHOPENHAUER</b> <b>3) NIETZSCHE</b>
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione</li> <li>2. saper utilizzare il lessico filosofico nella produzione di testi di varia tipologia</li> <li>3. saper riconoscere nel testo alcuni tipi di argomentazione e applicarli nei contesti diversi</li> <li>4. comprendere il contributo della riflessione filosofica per l'analisi dell'esistenza</li> <li>5. saper cogliere le interconnessioni tra filosofia e letteratura e il carattere letterario di certa produzione filosofica</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper collocare le questioni filosofiche nell'orizzonte storico di breve e lunga durata, riferendole a modelli teorici divergenti e alternativi</li> <li>2) Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, categorie specifiche della disciplina e procedure argomentative sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li>3) Saper "mettere in questione" le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative</li> <li>4) Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I temi più significativi della riflessione filosofica di Schopenhauer e di Kierkegaard, nel quadro della complessiva crisi dell'hegelismo</li> <li>2. La critica della soggettività nei "maestri del sospetto":</li> <li>3. Fasi del filosofare nietzscheano</li> <li>4. Crisi del soggetto e tramonto della filosofia occidentale nella speculazione nietzscheana</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Febbraio

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 4</b>	
<b>LE PSICOLOGIE DEL PROFONDO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>1) FREUD</b> <b>2) SVILUPPI DELLA PSICOANALISI</b>
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione 2. acquisire il legame tra psicologie del profondo e tecniche ermeneutiche 3. Saper applicare le conoscenze maturate nel corso del modulo alla comprensione di testi fiabeschi, cogliendo gli archetipi della psicologia collettiva e le strutture antropologiche che li caratterizzano
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper leggere ed interpretare i testi filosofici e psicoanalitici 2. Cogliere i contenuti del modulo come momento fondamentale di conoscenza di sé 3. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà 4. Saper "mettere in questione" le idee morali/le diverse prospettive antropologiche mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle loro strategie argomentative	1. Freud: genesi della psicoanalisi e topiche. 2. Sviluppi del movimento psicanalitico nella prima metà del XX secolo 3. Lessico specifico della ricerca psicanalitica
<b>Tempi</b>	marzo

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 5/A</b>	
<b>SCIENZA ED ESISTENZA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>POSITIVISMO</b></li> <li>2. <b>EVOLUZIONISMO</b></li> <li>3. <b>BERGSON</b></li> </ol>
<b>UNITA' DI APPROFONDIMENTO</b>	<p><b>FILOSOFIA E IMPEGNO: LENIN-WEBER-SARTRE</b></p> <p>Approfondimento e ricerca-azione su filosofia e impegno . L'unità di approfondimento verrà sviluppata sotto forma di corso monografico, durante l'intero anno scolastico, privilegiando gli aspetti tematici rispetto a quelli storico-filosofici e accompagnando l'attività didattica con lezioni seminariali, conferenze, interventi docenti esterni, etc.</p>
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. saper problematizzare in modo consapevole le trasformazioni avvenute nel campo delle scienze</li> <li>2. saper formulare ipotesi sul rapporto tra filosofia e scienze nella cultura del Novecento</li> <li>3. Mettere in atto pratiche di argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo</li> <li>4. saper cogliere le differenze fra sapere e impegno attraverso la filosofia dell'engagement</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper collocare le questioni filosofiche nell'orizzonte storico di breve e lunga durata, riferendole a modelli teorici divergenti e alternativi</li> <li>2. Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li>3. Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, categorie specifiche della disciplina e procedure argomentative sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li>4. Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</li> <li>5. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà</li> <li>6. Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura contemporanea</li> <li>7. Individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle discipline scientifiche</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Origini e natura del Positivismo: il pensiero di Comte: la legge dei tre stadi e la dottrina dell'evoluzione di Darwin</li> <li>2. La filosofia di Bergson come chiave interpretativa e lettura come durata e percezione del tempo</li> <li>3. La filosofia e l'impegno politico(Dal revisionismo di Bernstein a Lenin, la probità del politico di professione Weber,l'intellettuale engagè Sartre)</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Febbraio - marzo

<b>MODULO N. 5/B</b>	
<b>SCIENZA ED EPISTEMOLOGIA: DAL POSITIVISMO AD OGGI</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>POSITIVISMO</b></li> <li>2. <b>EVOLUZIONISMO</b></li> <li>3. <b>GLI SVILUPPI DELLA SCIENZA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</b></li> </ol>
<b>UNITA' DI APPROFONDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>NEOPOSITIVISMO E CRISI DEL POSITIVISMO</b></li> <li>2. <b>LA CRITICA AL SAPERE EMPIRICO NEL NEOIDEALISMO</b></li> <li>3. <b>POPPER</b></li> <li>4. <b>ESPISTEMOLOGIA POST- POPPERIANA</b></li> </ol> <p>Approfondimento e ricerca-azione su filosofia ed epistemologia. L'unità di approfondimento verrà sviluppata sotto forma di corso monografico, durante l'intero anno scolastico, privilegiando gli aspetti tematici rispetto a quelli storico-filosofici e accompagnando l'attività didattica con lezioni seminariali, conferenze, interventi docenti esterni, etc.</p>
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione</li> <li>2. saper problematizzare in modo consapevole le trasformazioni avvenute nel campo delle scienze</li> <li>3. saper formulare ipotesi sul rapporto tra filosofia e scienze nella cultura del Novecento</li> <li>4. consolidare le capacità di argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper collocare le questioni filosofiche nell'orizzonte storico di breve e lunga durata, riferendole a modelli teorici divergenti e alternativi</li> <li>2) Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</li> <li>3) Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, categorie specifiche della disciplina e procedure argomentative sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li>4) Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</li> <li>5) Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà</li> <li>6) Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura contemporanea</li> <li>7) Individuare e analizzare le trasformazioni nel campo delle discipline scientifiche</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Origini e natura del Positivismo: il pensiero di Comte: la legge dei tre stadi e la dottrina dell'evoluzione di Darwin</li> <li>2. La storia della scienza tra fine Ottocento ed inizi Novecento</li> <li>3. Nascita e sviluppi dell'epistemologia</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Da gennaio alla fine dell'anno scolastico

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 6/A</b>	
<b>ESISTENZA E PERSONA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>1) ORIGINI DELL'ESISTENZIALISMO</b> <b>2) SARTRE</b> <b>3) AUTORI A SCELTA DEL NOVECENTO FILOSOFICO FRANCESE (MARITAIN, MOUNIER, CAMUS, MERLEAU-PONTY, DE BEAUVOIR)</b>
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione 2. Saper cogliere gli influssi della riflessione filosofica sul costume, sulle mode e sulla cultura pop 3. Consolidare la capacità d'interpretazione di movimenti, filosofie ed opere 4. Saper relazionare il proprio vissuto con l'altro da sé, elaborando un confronto
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici 2. Identificare tesi ed argomentazioni nei testi 3. Saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna lineare e complessiva 4. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà	1. Origini e natura dell'esistenzialismo 2. Caratteri generali dell'esistenzialismo 3. Sartre 4. Esistenza e persona nel Novecento
<b>Tempi</b>	Aprile - maggio

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>MODULO N. 6/B</b>	
<b>FENOMENOLOGIA, ESISTENZIALISMO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>1. HUSSERL E LA FENOMENOLOGIA</b> <b>2. SARTRE: COSCIENZA LIBERTA' E IMPEGNO</b>
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Saper cogliere gli influssi della riflessione filosofica sul costume, sulle mode e sulla cultura pop 2. Consolidare la capacità d'interpretazione di movimenti, filosofie ed opere 3. Saper relazionare il proprio vissuto con l'altro da sé, elaborando un confronto
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici 2. Identificare tesi ed argomentazioni nei testi 3. Saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna lineare e complessiva 4. Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà	1. Origini e natura della fenomenologia 2. Caratteri generali dell'esistenzialismo 3. Tempo ed essere 4. Esistenza e persona nel Novecento
<b>Tempi</b>	Aprile - maggio

<b>METODOLOGIA CLIL</b>
PER L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA CON LA METODOLOGIA CLIL SI RIMANDA ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE.

<b>FILOSOFIA</b>	
<b>OBIETTIVI MINIMI CLASSE QUINTA LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	
<p>1. Possedere consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere, riconoscendone la diversità dei metodi d'indagine/risoluzione</p> <p>2. Saper mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione- esclusione</p> <p>3. Mettere in atto pratiche di argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo</p> <p>4. Saper relazionare il proprio vissuto con l'altro da sé, elaborando un confronto</p> <p>5. Saper utilizzare il lessico filosofico nella produzione di testi di varia tipologia</p> <p>6. Saper comprendere le ricadute della speculazione filosofica sulle dinamiche politiche e sociali</p>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>1) Saper collocare le questioni filosofiche nell'orizzonte storico di breve e lunga durata, riferendole a modelli teorici divergenti e alternativi</p> <p>2) Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici</p> <p>3) Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, categorie specifiche della disciplina e procedure argomentative sia in forma orale sia in forma scritta</p> <p>4) Identificare tesi ed argomentazioni nei testi</p> <p>5) Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà</p> <p>6) Analizzare i rapporti tra filosofia e scienza nella cultura contemporanea</p>	<p>1. I temi più significativi della riflessione filosofica di Hegel;</p> <p>2. Schopenhauer e Kierkegaard, nel quadro della complessiva crisi dell'hegelismo</p> <p>3. Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo spiritualistico al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx</p> <p>4. Origini e natura del Positivismo: il pensiero di Comte e la dottrina dell'evoluzione di Darwin</p> <p>5. La critica della soggettività in Marx, Nietzsche e Freud</p> <p>6. Almeno due autori o problemi della filosofia del Novecento, scelti tra i seguenti:</p> <p style="margin-left: 20px;">a. Origini e natura dell'esistenzialismo</p> <p style="margin-left: 20px;">b. la riflessione epistemologica ed i suoi sviluppi</p>

## STORIA QUINTO ANNO

STORIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
MODULO N. 1	
L'ITALIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1. La crisi di fine secolo 2. L'età giolittiana
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente 2. Sapere cogliere le interconnessioni tra trasformazione sociali e le loro ripercussioni sul piano politico 3. Riconoscere ed inquadrare le strutture della società e dell'economia agli inizi del XX secolo.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Organizzare i contenuti appresi in uno schema 2. Leggere/elaborare schemi da cui risultino chiari i rapporti fra le classi sociali e la loro incidenza sulla struttura politica ed economica 3. Essere in grado di interpretare fonti significative dell'epoca storica studiata, evidenziandone gli elementi specifici 4. Comprendere le dinamiche insite nel concetto di crisi ed il loro sviluppo diacronico 5. Cogliere elementi di continuità /discontinuità e persistenza tra Ottocento e Novecento.	1. La crisi di fine secolo, l'inasprimento della crisi e la nascita delle alleanze 2. La società di massa 3. La crisi dello stato liberale 4. L'Italia crispiana 5. L'Italia giolittiana.
<b>Tempi</b>	Settembre - ottobre

STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
MODULO N. 2	
PRIMA GUERRA MONDIALE E RIVOLUZIONE RUSSA	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1. La grande guerra 2. Le rivoluzioni comuniste.
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente 2. Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper individuare momenti di rottura rivoluzionaria e momenti di continuità sia nel lungo periodo, sia nel breve periodo, analizzandone le componenti fondamentali 2. Essere capaci di realizzare tabelle, grafici, di completare cartine mute nei quali appaiano tutti gli elementi materiali e immateriali di un cambiamento epocale 3. Rispondere a quesiti brevi e/o scrivere una trattazione sintetica, un saggio argomentativo utilizzando conoscenze, fonti e materiale storiografico.	1. La Belle époque 2. L'Europa tra Prima guerra mondiale: cause profonde e casus belli, conseguenze politiche e socio-economiche 3. Rivoluzione russa: conseguenze sul conflitto mondiale e sull'Europa occidentale.
<b>Tempi</b>	Ottobre-novembre

<b>STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 3</b>	
<b>L'ITALIA ED IL MONDO NEGLI ANNI VENTI</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Europa nel primo dopoguerra</li> <li>2. La crisi dello Stato liberale e l'affermazione del fascismo</li> <li>3. Il crollo di Wall Street e la crisi economica internazionale</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>2. Individuare peculiari aspetti socio- economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper distinguere le informazioni fattuali dalle interpretazioni storiografiche;</li> <li>2. saper contestualizzare un fatto e/o fenomeno nell'ambito di un processo storico</li> <li>3. saper fare l'analisi di fonti e documenti storiografici</li> <li>4. saper cogliere nell'evoluzione del sistema economico di inizio Novecento i rapporti determinatisi fra le diverse aree geopolitiche.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La crisi del dopoguerra: il biennio rosso e gli anni Venti</li> <li>2. La crisi dello Stato liberale e il fascismo</li> <li>3. L'economia del dopoguerra e la crisi del '29.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Dicembre

<b>STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 4</b>	
<b>L'ETA' DEI TOTALITARISMI</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'avvento del nazismo in Germania</li> <li>2. Gli anni Trenta tra totalitarismi e democrazie</li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>2. Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper analizzare e confrontare gli elementi costitutivi dei sistemi totalitari ed i principi del liberalismo e della democrazia</li> <li>2. Individuare gli aspetti specifici dell'irrazionalismo che sta alla base dei regimi totalitari</li> <li>3. Individuare la dialettica delle classi sociali nell'avvento dei regimi totalitari</li> <li>4. Individuare continuità e discontinuità fra nazismo e fascismo e la storia precedente dell'Italia e della Germania.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'avvento del nazismo in Germania</li> <li>2. Nascita dei sistemi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo</li> <li>3. Gli anni Trenta tra totalitarismi e democrazie.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Gennaio -febbraio

<b>STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 5</b>	
<b>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1. <b>La Seconda guerra mondiale</b>
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente 2. Individuare peculiari aspetti socio- economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per cogliere relazioni/differenze fra passato e presente.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper analizzare e confrontare gli elementi costitutivi dei sistemi totalitari ed i principi del liberalismo e della democrazia 2. Conoscere e saper trasferire in uno schema cronologico la periodizzazione degli eventi principali della Seconda guerra mondiale 3. Saper trarre da fonti di attualità disponibili informazioni utili per rintracciare nelle epoche storiche studiate l'origine di concetti presenti nella cultura contemporanea e per mettere in atto una <i>cittadinanza agita</i> nel contesto di vita quotidiana 4. Saper individuare le radici ideologiche della guerra e le eredità di essa nel mondo contemporaneo.	1. La Seconda guerra mondiale 2. La Shoah 3. La Resistenza in Europa e in Italia.
<b>Tempi</b>	Febbraio-marzo

<b>STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 6</b>	
<b>LA GUERRA FREDDA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1. <b>La guerra fredda e la contrapposizione tra i due blocchi</b> 2. <b>Il conflitto in Medio Oriente</b>
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente 2. Saper individuare e commentare nella cultura contemporanea le contrapposizioni ideologiche del recente passato.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper utilizzare il lessico delle scienze storico - sociali 2. saper contestualizzare un fatto e/o fenomeno nell'ambito di un processo storico 3. Essere in grado di cogliere le contraddizioni della decolonizzazione, i caratteri del neocolonialismo e i problemi emergenti del terzo millennio 4. Saper analizzare fonti e documenti storiografici 5. Saper cogliere nell'evoluzione del sistema economico di inizio Novecento i rapporti determinatisi fra le diverse aree geopolitiche.	1. Guerra fredda e sue conseguenze a livello planetario: capitalismo e comunismo 2. la nascita dello stato d'Israele.
<b>Tempi</b>	Marzo -aprile

<b>METODOLOGIA CLIL</b>	
PER L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA CON LA METODOLOGIA CLILSI RIMANDA ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE.	

<b>STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 7</b>	
<b>L'ITALIA DALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA AGLI ANNI SETTANTA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<b>1. La nascita della Repubblica in Italia</b> <b>2. L'Italia dagli anni Sessanta e Settanta</b>
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente 2. Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana in relazione alle sue matrici politico-culturali 3. Individuare i peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per individuare le relazioni fra passato e presente.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper utilizzare il lessico delle scienze storico - sociali 2. saper cogliere nell'evoluzione del sistema economico di inizio Novecento i rapporti determinatisi fra le diverse aree geopolitiche 3. saper comprendere le dinamiche del processo di costruzione della Repubblica democratica 4. saper analizzare i caratteri del miracolo economico e le sue ripercussioni sulla società e sul quadro politico 5. comprendere i contenuti della protesta studentesca , dell'”autunno caldo” e del movimento delle donne.	1. L'Italia nel secondo dopoguerra: ricostruzione, stagione centrista, miracolo economico , centro – sinistra 2. Anni Sessanta/Settanta, terrorismo.
<b>Tempi</b>	Maggio

<b>STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>MODULO N. 8</b>	
<b>GLI ANNI SESSANTA E SETTANTA NEL MONDO PROBLEMI E PROSPETTIVE DEL TERZO MILLENNIO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Gli anni Sessanta: distensione, rivoluzioni, dittature e contestualizzazione</b></li> <li>2. <b>La crisi degli anni Settanta</b></li> <li>3. <b>Problemi e prospettive del terzo millennio</b></li> </ol>
<b>Destinatari</b>	<b>CLASSI QUINTE LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>
<b>Competenze trasversali</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita</li> <li>2. Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</li> <li>3. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</li> </ol>
<b>Competenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aver acquisito la consapevolezza che la storia è una dimensione significativa per comprendere le radici del presente</li> <li>2. Saper individuare e commentare nella cultura contemporanea le contrapposizioni ideologiche del recente passato.</li> </ol>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper individuare e spiegare la correlazione esistente tra finanza ed economia reale</li> <li>2. Saper utilizzare il lessico delle scienze storico – sociali</li> <li>3. Saper analizzare i caratteri degli anni Sessanta nelle società occidentali</li> <li>4. Saper cogliere le cause della crisi economica degli anni Settanta e le sue ripercussioni nel mondo occidentale</li> <li>5. Conoscere e comprendere le cause e le conseguenze che contrassegnarono il Sessantotto in Europa e nel resto del mondo.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli anni Sessanta: distensione, rivoluzioni, dittature e contestualizzazione</li> <li>2. La politica di Kennedy</li> <li>3. L'Unione sovietica e la caduta di Chruscev</li> <li>4. Il Sessantotto</li> <li>5. La guerra del Vietnam</li> <li>6. Globalizzazione, immigrazione, terrorismo islamico.</li> </ol>
<b>Tempi</b>	Maggio

<b>METODOLOGIA CLIL</b>
PER L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA CON LA METODOLOGIA CLIL SI RIMANDA ALLE SINGOLE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE.

<b>STORIA- CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>OBIETTIVI MINIMI CLASSE QUINTA LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO</b>	
<b>Competenze disciplinari</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</li> <li>2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri</li> <li>3. Argomentare utilizzando le categorie concettuali della storia ed il lessico della disciplina sia in forma orale sia in forma scritta</li> <li>4. Cogliere la rilevanza storica dell'elaborazione della Costituzione italiana in relazione alle sue matrici politico-culturali</li> <li>5. Individuare i peculiari aspetti socio-economici e culturali della storia e utilizzarli come strumento per individuare le relazioni fra passato e presente.</li> </ol>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di interpretare fonti significative dell'epoca storica studiata, evidenziandone gli elementi specifici</li> <li>2. Comprendere le dinamiche insite nel concetto di crisi ed il loro sviluppo diacronico</li> <li>3. Saper individuare momenti di rottura rivoluzionaria e momenti di continuità sia nel lungo periodo, sia nel breve periodo, analizzandone le componenti fondamentali</li> <li>4. Cogliere elementi di continuità/discontinuità e persistenza tra Ottocento e Novecento</li> <li>5. Saper analizzare e confrontare gli elementi costitutivi dei sistemi totalitari ed i principi del liberalismo e della democrazia</li> <li>6. Individuare la dialettica delle classi sociali nell'avvento dei regimi totalitari</li> <li>7. Saper individuare e spiegare la correlazione esistente tra finanza ed economia reale</li> <li>8. Rispondere a quesiti brevi e/o scrivere una trattazione sintetica, un saggio argomentativo utilizzando conoscenze, fonti e materiale storiografico.</li> <li>9. Saper utilizzare il lessico delle scienze storico – sociali.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La crisi di fine secolo, l'inasprimento della crisi e la nascita delle alleanze</li> <li>2. La società di massa</li> <li>3. L'Italia crispana</li> <li>4. L'Italia giolittiana</li> <li>5. La Belle époque</li> <li>6. L'Europa tra Prima guerra mondiale: cause profonde e casus belli, conseguenze politiche e socio-economiche</li> <li>7. Rivoluzione russa: conseguenze sul conflitto mondiale e sull'Europa occidentale</li> <li>8. Nascita dei sistemi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo</li> <li>9. Gli anni Trenta tra totalitarismi e democrazie.</li> <li>10. 10.L'economia del dopoguerra e la crisi del '29</li> <li>11. 11.La Seconda guerra mondiale; la Shoah</li> <li>12. La Resistenza in Europa e in Italia</li> <li>13. Guerra fredda e sue conseguenze a livello planetario: capitalismo e comunismo.</li> </ol>

## METODOLOGIA

Il successo formativo è il risultato di una didattica inclusiva fondata su processi di insegnamento/apprendimento che si traducono in:

- Didattica per problemi reali che trasformi la lezione frontale in strumento funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi introduttivi e mappe concettuali;
- apprendimento significativo fondato sulla centralità dello studente nel processo di apprendimento, all'interno del quale costituiscono feedback positivo la consapevolezza della problematicità del sapere, la valorizzazione dell'intelligenza come risorsa fondamentale di ciascuno, la motivazione alla ricerca e al pensiero divergente come abiti intellettuali
- attenzione alla metacognizione mirata alla responsabilizzazione dello studente come soggetto attivo del processo di apprendimento, risultante dall'equilibrio tra aspetti cognitivi, motivazionali e relazionali dell'esperienza scolastica

Si farà uso di una varietà di situazioni di apprendimento:

- a. lezione frontale dialogata, funzionale al superamento di eventuali difficoltà nel processo di apprendimento dello studente, al suo coinvolgimento nel dialogo educativo, all'individuazione dei fondamentali nuclei problematici ed al richiamo di concetti ordinatori, anche attraverso il sussidio di testi e di mappe concettuali
- b. dibattito in gruppo o dialogo con dosaggio di procedimenti ipotetico - deduttivi ed induttivi (ad esempio attraverso la riflessione sull'esperienza come punto di partenza dei processi di problematizzazione e attraverso la riflessione sul presente in relazione all'interpretazione del passato in storia)
- c. lavoro individuale e di gruppo, cooperative learning in attività di laboratorio storico e filosofico, su percorsi storiografici e su itinerari storici volti a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti e interpretazioni, i significati del lessico disciplinare
- d. verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza lessicale disciplinare.

## METODOLOGIA BES E DSA

PEI e PDP per alunni BES (Disabili, DSA, Musicisti in Conservatorio, Atleti agonisti, etc.)

Acquisite le indicazioni didattiche contenute nella documentazione, si procederà ad una osservazione sistematica dello stile e dei ritmi di apprendimento dello studente al fine di adattare la programmazione curricolare ai suoi bisogni formativi. Si utilizzerà a tal fine una didattica compensativa e si progetteranno percorsi personalizzati. Misure compensative e dispensative e PdP (Piano didattico personalizzato) per gli alunni con certificazioni DSA.

## STRUMENTI

Manuale, consultazione testi e sitografia, pc, LIM, cd rom e dvd disciplinari, eventuali piattaforme.

## SPAZI

Aule, laboratori, spazi comuni.

## **AZIONI DI MONITORAGGIO**

Le azioni di monitoraggio saranno volte a:

- controllare in itinere l'apprendimento degli studenti al fine di adeguare le proprie strategie di insegnamento al contesto classe e alla situazione del singolo, individuando gli opportuni interventi di recupero articolati secondo le direttive del Collegio dei Docenti;
- verificare il conseguimento degli obiettivi didattici generali e specifici nell'ambito di un percorso individuale e di classe, di cui parte integrante sono l'impegno e la partecipazione nonché l'adesione al progetto educativo.

Misureranno:

- disponibilità all'apprendimento: frequenza, assiduità nell'impegno, accertata volontà di recupero, disponibilità all'ascolto, utilizzo consapevole dei materiali didattici;
- progresso sia in relazione alla situazione iniziale che a quella intermedia, coerentemente con il raggiungimento degli obiettivi minimi.

## **MODALITÀ DI VERIFICA**

- Interrogazioni scritte e orali
- quesiti a risposta aperta
- trattazioni sintetiche
- rielaborazione finale di analisi di fonti, testi storiografici e filosofici
- produzione prodotti finali (ppt, prodotti multimediali etc.)
- eventuali attività e-learning

## **VALUTAZIONE DI PERIODO (TRIMESTRE, PENTAMESTRE) E FINALE**

Nel rispetto delle deliberazioni assunte in sede collegiale (Collegio docenti) nella definizione del giudizio e dei voti finali saranno tenuti in considerazione:

- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
  - la partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe
  - l'impegno nello studio, nel dialogo educativo e nelle attività scolastiche.
- I voti verranno assegnati sulla base della tabella allegata alla pagina successiva.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZE	INDICATORI DI ABILITÀ	INDICATORI DI COMPETENZA	COMPORTEMENTI METODO
<b>3</b> <b>Netta impreparazione</b>	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.	<b>Partecipazione</b> : di disturbo o inesistente <b>Impegno:</b> debole  <b>Metodo:</b> mancante
<b>4</b> <b>gravemente insufficiente</b>	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.	<b>Partecipazione</b> : discontinua  <b>Impegno:</b> superficiale  <b>Metodo:</b> non adeguato
<b>5</b> <b>lievemente insufficiente</b>	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con non certa padronanza delle soluzioni espressive.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	<b>Partecipazione</b> : discontinua e non sempre attiva  <b>Impegno:</b> discontinuo <b>Metodo:</b> <b>mnemonico</b>
<b>6</b> <b>sufficiente</b>	Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice e appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	<b>Partecipazione</b> : attiva <b>Impegno:</b> <b>accettabile</b> <b>Metodo:</b> non sempre organizzato

<b>7</b> <b>discreto</b>	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione	<b>Partecipazione</b> : attiva <b>Impegno:</b> soddisfacente <b>Metodo:</b> organizzato
<b>8</b> <b>buono</b>	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Sviluppa le consegne con rigore logico concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.	<b>Partecipazione</b> : attiva e motivata <b>Impegno:</b> notevole <b>Metodo:</b> organizzato
<b>9</b> <b>ottimo</b>	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con pertinenza di riferimenti; — sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	<b>Partecipazione</b> : costruttiva <b>Impegno:</b> notevole <b>Metodo:</b> elaborato
<b>10</b> <b>eccellente</b>	Mostra piena e sicura padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di proporre, esponendo i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio.	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa individuare e risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	<b>Partecipazione</b> : costruttiva e originale <b>Impegno:</b> lodevole  <b>Metodo:</b> elaborato

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A E B PER LA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

Tipologia A - Trattazione sintetica di argomenti (max. 15 righe)

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	Punteggio attribuito	
<b>CONOSCENZA e pertinenza dei contenuti</b>	- Completa, organica, approfondita e contestualizzata	6	
	Completa ed organica	5	
	<b>- Essenziale ( Sufficiente )</b>	<b>4</b>	
	- Parziale degli elementi essenziali/ Approssimativa ed incerta	3	
	- Frammentaria e superficiale	2	
	- Inesistente	0	
<b>CORRETTEZZA ESPOSITIVA</b>	- Esposizione articolata e/o efficace e significativa dei contenuti e del lessico disciplinare	6	
	Esposizione scorrevole e/o efficace dei contenuti	5	
	<b>- Esposizione chiara, anche se semplice dei concetti fondamentali e/o applicazione sostanzialmente corretta (Sufficienza)</b>	<b>4</b>	
	- Esposizione approssimativa dei concetti fondamentali e/o applicazione incerta, lessico non appropriato	3	
	- Esposizione non corretta delle conoscenze e/o applicazione errata	2	
	- Nessuna esposizione	0	
<b>COMPETENZA rielaborazione di dati ed informazioni</b>	- Analisi e sintesi articolate e significative, rielaborazione personale	3	
	<b>- Analisi e sintesi corretta delle conoscenze sostanzialmente corrette (Sufficienza)</b>	<b>2</b>	
	- Analisi/sintesi parziali e/o frammentarie, e/o confuse	1	
	- Nessuna rielaborazione	0	
<b>Punteggio</b>			

VOTO ...../ 15

**TIPOLOGIA: Tipologia B – Quesiti a risposta singola (max. 6 righe)**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	Punteggio corrispondente ai livelli		Punteggio attribuito
		1° Quesito	2° Quesito	
<b>CONOSCENZA e pertinenza dei contenuti</b>	- Completa, organica, approfondita e contestualizzata	3	3	
	Completa ed organica	2,5	2,5	
	<b>- Essenziale ( Sufficiente )</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	
	- Parziale degli elementi essenziali/ Approssimativa ed incerta	1,5	1,5	
	- Frammentaria e superficiale	1	1	
	- Inesistente	0	0	
<b>CORRETTEZZA ESPOSITIVA</b>	- Esposizione articolata e/o efficace e significativa dei contenuti e del lessico disciplinare	3	3	
	Esposizione scorrevole e/o efficace dei contenuti	2,5	2,5	
	<b>- Esposizione chiara, anche se semplice dei concetti fondamentali e/o applicazione sostanzialmente corretta (Sufficienza)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	
	- Esposizione approssimativa dei concetti fondamentali e/o applicazione incerta, lessico non appropriato	1,5	1,5	
	- Esposizione non corretta delle conoscenze e/o applicazione errata	1	1	
	- Nessuna esposizione	0	0	
<b>COMPETENZA rielaborazione di dati ed informazioni</b>	- Analisi e sintesi articolate e significative, rielaborazione personale	1,5	1,5	
	<b>- Analisi e sintesi corretta delle conoscenze sostanzialmente corrette (Sufficienza)</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	
	- Analisi/sintesi parziali e/o frammentarie, e/o confuse	0,5	0,5	
	- Nessuna rielaborazione	0	0	
<b>Punteggio</b>				

PUNTEGGIO SINGOLI QUESITI	1° quesito (tipologia B)	2° quesito (tipologia B)
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		

VOTO ...../ 15



# DIRITTO – ECONOMIA

## PRIMO ANNO INDIRIZZO TECNICO CHIMICO

DIRITTO – ECONOMIA POLITICA

DIRITTO – ECONOMIA 1 ANNO

DIRITTO- ECONOMIA	
MODULO N. 1 L'INDIVIDUO E I SUOI BISOGNI	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1. L'individuo nella sua dimensione sociale 2. L'individuo e i problemi economici 3.L'attività economica del passato
<b>Destinatari</b>	<b>PRIMO ANNO DELL'INDIRIZZO TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Capire l'importanza dell'individuo nella organizzazione omnicomprensiva dell'aspetto economico e sociale. 2. Sapere valutare come l'evoluzione del Diritto e dell'economia nel corso dei secoli abbia influenzato gli aspetti giuridici e viceversa.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Acquisire la consapevolezza che le materie in oggetto si distaccano dalle altre studiate perché possono dare concretezza al mondo che ci circonda	1. Sapere riflettere e argomentare sull'evoluzione dell'individuo nell'importanza del progresso sociale ed economico.
<b>Tempi</b>	settembre - ottobre

DIRITTO - ECONOMIA	
MODULO N. 2 L'INDIVIDUO E L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1. Le origini del diritto e sua evoluzione 2. La struttura dello Stato moderno 3. I sistemi economici
<b>Destinatari</b>	<b>PRIMO ANNO DELL'INDIRIZZO TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Capire l'evoluzione del Diritto e l'importanza dello stesso negli stili di vita 2. Comprendere l'importanza dell'Economia e della giusta gestione delle risorse
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Capire l'importanza della società e dello Stato nella organizzazione del benessere economico e sociale	1. Iniziare a capire l'importanza del potere nel sapere contemperare l'esigenze del Diritto e dell'Economia
<b>Tempi</b>	Novembre – dicembre

**DIRITTO - ECONOMIA**  
**MODULO N. 3**  
**I SOGGETTI NEL DIRITTO**

**UNITA' DI APPRENDIMENTO** 1. Le persone fisiche: interdizione, inabilitazione  
 2. Le persone giuridiche

**Destinatari** **PRIMO ANNO DELL'INDIRIZZO TECNICO - CHIMICO**

**Competenze disciplinari** 1. Capire l'importanza della "persona" ed i limiti che possono alla stessa essere messi dal Diritto quando può nuocere alla stessa e/o agli altri  
 2. Comprendere la soggettività giuridica che riveste qualunque impresa, dandole la giusta importanza all'interno del sistema giuridico ed economico

**Abilità**

**Conoscenze**

1. Saper utilizzare correttamente la terminologia giuridica ed economica, ricostruire l'evoluzione della norma giuridica in rapporto allo sviluppo della società

1. Comprendere come lo sviluppo del diritto e delle sue norme abbia caratterizzato l'evoluzione.

**Tempi** Gennaio - febbraio

<b>DIRITTO - ECONOMIA</b>	
<b>MODULO N. 4</b>	
<b>IL SISTEMA GIURIDICO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1. Le norme giuridiche: caratteristiche, elementi 2. Le fonti del diritto 3. L'efficacia delle norme giuridiche
<b>Destinatari</b>	<b>PRIMO ANNO DELL'INDIRIZZO TECNICO - CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina 2. Capire l'importanza e la necessità della Legge nel tessuto sociale
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Individuare la struttura delle norme giuridiche e dei loro caratteri, riconoscere i diritti umani per contribuire a rispettarli, illustrare le caratteristiche dello Stato e i suoi elementi	1. Capire che le norme siano in stretto rapporto tra loro e che in realtà ognuna di esse sia interdipendente dall'altra attraverso un tessuto di collaborazione e integrazione giuridica
<b>Tempi</b>	Marzo - aprile

<b>DIRITTO - ECONOMIA</b>	
<b>MODULO N. 5</b>	
<b>SOGGETTI, OGGETTI E RAPPORTI NELL' ECONOMIA E NEL DIRITTO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1. I soggetti economici 2. Famiglie, imprese e Stato 3. Le scelte dei soggetti economici 4. Il circuito economico
<b>Destinatari</b>	<b>PRIMO ANNO DELL'INDIRIZZO TECNICO - CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Utilizzare il linguaggio tecnico tipico della materia economica 2. Capire le interazioni fra diritto ed economia 3. Collocare nella giusta posizione i soggetti giuridici e gli operatori economici
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Riconoscere il ruolo dello Stato nell'economia, i soggetti e gli oggetti e i sistemi economici. Individuare le relazioni tra beni, servizi e bisogni.	Capire che i soggetti economici siano in stretto rapporto tra loro e che in realtà ognuno di essi sia interdipendente dall'altro attraverso un tessuto di collaborazione anche giuridica.
<b>Tempi</b>	Maggio - giugno

## SECONDO ANNO INDIRIZZO TECNICO CHIMICO

DIRITTO – ECONOMIA POLITICA

DIRITTO – ECONOMIA 2 ANNO

<b>DIRITTO- ECONOMIA</b>	
<b>MODULO N. 1</b>	
<b>LO STATO: UNA PARTICOLARE PERSONA GIURIDICA ED UN PARTICOLARE SOGGETTO ECONOMICO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1. Lo Stato –apparato. 2. Le funzioni dello Stato. 3. Lo Stato e lo sviluppo economico.
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO ANNO DELL'INDIRIZZO TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Capire l'importanza dello Stato nella sua organizzazione omnicomprensiva dell'aspetto economico e sociale. 2. Sapere valutare come l'evoluzione dello Stato influenzato gli aspetti economici e giuridici .
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Utilizzare correttamente la terminologia giuridica ed economica , riconoscere le principali fasi del processo storico che hanno condotto alla situazione odierna	1. Sapere riflettere e argomentare sull'evoluzione dello Stato e dell'economia .
<b>Tempi</b>	settembre - ottobre

<b>DIRITTO - ECONOMIA</b>	
<b>MODULO N. 2</b>	
<b>L'INDIVIDUO NELL'ORGANIZZAZIONE GIURIDICA DELLA SOCIETA ITALIANA</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1. La Costituzione repubblicana e le fonti dell'ordinamento italiano 2. I principi fondamentali della Costituzione 3. Produzione e mercati. Le varie forme di mercato 4. Moneta e credito. Dal baratto alla moneta elettronica
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO ANNO DELL'INDIRIZZO TECNICO-CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Capire l'evoluzione del Diritto e l'importanza dello stesso negli stili di vita 2. Comprendere l'importanza dell'Economia e della giusta gestione delle risorse
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Riconoscere le principali fasi del processo storico che hanno condotto alla nostra Costituzione. Riconoscere i principali diritti e doveri espressi nella Costituzione in ordine ai rapporti civili, etico sociali, economici, politici. Saper illustrare la funzione del mercato e l'importanza della moneta.	1. Saper riportare nella vita quotidiana e distinguere l'importanza dei dettami della Costituzione Italiana. Analizzare i concetti che stanno alla base delle forme di mercato e potere concretizzare delle giuste ipotesi di sistemazione delle stesse.
<b>Tempi</b>	Novembre – dicembre

<b>DIRITTO - ECONOMIA</b>	
<b>MODULO N. 3</b>	
<b>L'INDIVIDUO E LE ISTITUZIONI DELLO STATO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	1. La partecipazione del cittadino alla vita dello stato 2. Il Parlamento 3. Il Presidente della Repubblica 4. Il Governo
<b>Destinatari</b>	<b>SECONDO ANNO DELL'INDIRIZZO TECNICO - CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Capire i singoli organi dello Stato e l'importanza degli stessi nella nostra vita quotidiana
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Individuare le strutture e le funzioni proprie di ogni potere dello Stato.	1. Capire il funzionamento degli organi di Stato nella funzione specifica e globale degli stessi, all'interno delle problematiche che nascono nella gestione
<b>Tempi</b>	Gennaio – febbraio - marzo

<b>DIRITTO - ECONOMIA</b>	
<b>MODULO N. 4</b>	
<b>IL SISTEMA GIURIDICO</b>	
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	Le tappe dell'integrazione europea Le istituzioni e il diritto comunitario La moneta e l'integrazione economica europea  Il reddito nazionale: nozione e componenti Intervento dello Stato nell'economia
<b>Destinatari</b>	<b>PRIMO ANNO DELL'INDIRIZZO TECNICO - CHIMICO</b>
<b>Competenze disciplinari</b>	1. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina 2. Capire l'importanza e la necessità della Legge nel tessuto sociale
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1. Saper interpretare la nozione di reddito, di prodotto nazionale e di PIL 2. Individuare quali sono nella realtà i bisogni collettivi e i servizi pubblici. 3. Distinguere come gli interventi dell'Unione Europea abbiano importanza nella vita del nostro Paese.	1. Capire l'importanza dell'Unione Europea nella vita di ogni giorno con l'uso della moneta e di molte regole comuni.
<b>Tempi</b>	Aprile – maggio - giugno

## **DISCIPLINA TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA**

### **COMPETENZE**

- Saper comprendere la terminologia generale
- Esprimersi in modo rigoroso e sintetico
- Utilizzare le tecniche e le procedure base per l'utilizzo dell'attrezzatura da disegno tecnico, e dei semplici elementi di geometria
- Utilizzare le conoscenze base di geometria analitico/descrittiva per la risoluzione dei problemi di costruzione geometrica, rappresentandoli sotto forma grafica
- Confrontare e analizzare figure geometriche individuando le soluzioni grafiche più appropriate per rappresentarle in proiezione ortogonale bidimensionale
- Saper effettuare dimostrazioni di costruzioni geometriche di figure semplici elementari poligoni e triangoli
- Analizzare i dati e interpretarli ottenuti dalle misurazioni semplici attraverso strumentazione specifica tipo calibri e micrometri e comparatori, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi risultati anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
- Interpretazioni dei dati ottenuti riguardo alle proprietà meccaniche e tecnologiche del legno ghise ed acciai

### **CONTENUTI**

#### [DISEGNO TECNICO](#)

- Rappresentazione grafica costruttiva di elementi semplici geometrici; rette, angoli, bisettrici, perpendicolari;
- Rappresentazione grafica costruttiva di triangoli e poligoni, divisioni di circonferenze, poligoni iscritti;
- Rappresentazione grafica costruttiva di spirali e forme di composizione geometrica, costruzioni di raccordi e tangenti, ellissi, ovali, ovoidi, parabole, iperbole
- Le quotature in serie ed in parallelo;
- Le scale da disegno di maggior utilizzo differenza tra corografie, mappe, piante e planimetrie;
- Le proiezioni ortogonali di figure geometriche semplici e di solidi.

### TECNOLOGIA

- Metrologia descrittiva;
- Uso ed analisi dei risultati ottenuti da calibri decimali, ventesimali e cinquantesimali
- Uso e lettura ed analisi dei dati ottenuti dal micrometro;
- Uso e lettura ed analisi dei dati ottenuti dal comparatore;
- Il Legno; caratteristiche tipologia e classificazione;
- Caratteristiche meccaniche e tecnologiche del Legno;
- Semilavorati ed utilizzi del legno – Specifiche e caratteristiche dei parquet
- Ghise e Acciai estrazione lavorazione caratteristiche tecnologiche e meccaniche

### **MODALITA' E TEMPI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE**

I contenuti saranno presentati possibilmente attraverso “problemi di realtà”. Ogni argomento sarà costruito sulla base delle competenze acquisite di volta in volta.

I tempi delle attività didattiche saranno essenzialmente dettati dalle esigenze che si manifesteranno lungo il percorso di apprendimento. Per cui il periodo indicato in tabella è soggetto a regolazioni ed aggiustamenti in corso d’anno scolastico secondo le esigenze della classe.

Viene inserita l’intervento della disciplina in merito all’U.D.A. trasversale avente per indicazione “L’Acqua”; in detta U.D.A. si terrà conto delle indicazioni relative all’utilizzo del prezioso elemento per l’approvvigionamento degli alberi d’alto fusto, importanza dell’acqua nella forestificazione e rimboschimento per la produzione d’alberi d’alto fusto. A tal scopo il docente riconosce un periodo di due lezioni da tenersi all’interno del primo modulo per le indicazioni in merito e che vanno ad aggiungersi a tutto quanto già inserito nella didattica di programma relativamente alla sicurezza prevenzione e protezione, temporalmente inserita nel secondo modulo.

<b>CONTENUTI E RELATIVA DISTRIBUZIONE TEMPORALE</b>			
<b>PERIODO</b>	<b>DISEGNO</b>	<b>TECNOLOGIA</b>	<b>DATI E PREVISIONI</b>
MODULO 1 Settembre- Dicembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio e utilizzo dell’attrezzatura e strumentazione base del disegno tecnico (matite, gomme,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia della metrologia dagli arbori dell’umanità ai tempi moderni</li> </ul>	

	<p>squadre, goniometri compassi normografi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• - Rappresentazione grafica costruttiva di elementi semplici geometrici; rette, angoli, bisettrici, perpendicolari, costruzioni geometriche semplici ;</li> <li>• Rappresentazione grafica costruttiva di triangoli e poligoni, divisioni di circonferenze, poligoni semplici iscritti in circonferenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• - Metrologia descrittiva;</li> <li>• Errori di misurazione</li> <li>• Tolleranze</li> <li>• Caratteristiche degli strumenti analogici e digitali</li> <li>• Uso ed analisi dei risultati ottenuti da calibri decimali, ventesimali e cinquantesimali, esercitazioni sulle letture.</li> </ul>	
<p>MODULO 2 Gennaio- Marzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentazione grafica costruttiva di spirali e forme di composizione geometrica , costruzioni di raccordi e tangenti, ellissi, ovali, ovoidi, parabole ed iperbole</li> <li>- Le quotature in serie ed in parallelo, con esercitazioni pratiche sulla scrittura quotata di parti piane e di parti circolari e/o curve</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• - Uso e lettura ed analisi dei dati ottenuti dal micrometro;</li> <li>• Uso e lettura ed analisi dei dati ottenuti dal comparatore;</li> </ul>	
<p>MODULO 3 Aprile-Giugno</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• - Le scale da disegno di maggior utilizzo differenza tra corografie, mappe, piante e planimetrie;</li> <li>• Le proiezioni ortogonali di figure geometriche semplici. Proiezioni ortogonali paralleli ai diversi piani di lavoro p.o., p.v., p.l., di figure piane ortogonali ed oblique; cenni sulle proiezione ortogonali di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Legno; caratteristiche tipologia e classificazione;</li> <li>• Caratteristiche meccaniche e tecnologiche del Legno;</li> <li>• Semilavorati ed utilizzi del legno – Specifiche e caratteristiche dei parquet</li> <li>• Ghise e Acciai</li> </ul>	

	solidi solidi	lavorazioni specifiche tecniche –gli Altoforni	
--	---------------	---	--

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le lezioni saranno svolte in modo frontale ma con la partecipazione della classe. Al fine di avere il successo dell'intera classe si potrà lavorare nelle modalità peer-to-peer; cooperative learning; brainstorming

### **ATTREZZATURE E STRUMENTI**

- Libro di testo
- LIM
- Software didattici (Misurazioni metrologiche "Galileo"...)
- Piattaforme e-learning

### **COMPETENZE ESSENZIALI**

#### DISEGNO:

- Studio e utilizzo dell'attrezzatura e strumentazione base del disegno tecnico (matite, gomme, squadre, goniometri compassi normografi
- - Rappresentazione grafica costruttiva di elementi semplici geometrici; rette, angoli, bisettrici, perpendicolari, costruzioni geometriche semplici ;
- Le quotature in serie ed in parallelo, con esercitazioni pratiche sulla scrittura quotata di parti piane e di parti circolari e/o curve
- Proiezioni ortogonali parallele ai diversi piani di lavoro p.o., p.v., p.l., di figure piane ortogonali.

#### TECNOLOGIA:

- Storia della metrologia dagli arbori dell'umanità ai tempi moderni
- Metrologia descrittiva; Errori di misurazione, Tolleranze, Caratteristiche degli strumenti analogici e digitali
- Uso ed analisi dei risultati ottenuti da calibri decimali
- Il Legno; caratteristiche tipologia e classificazione.
- Ghise ed Acciai: caratteristiche, tipologia e classificazione

### **TIPOLOGIE DI VERIFICA E MONITORAGGIO**

- Verifiche grafiche e orali con revisione periodiche delle tavole rappresentate
- Prove strutturate e semistrutturate
- Questionari
- Esercizi

Numero di verifiche scritte e/o orali previste
--

Primo (trimestre)	periodo	Scritto: 2	Orale: 5
Secondo (pentamestre)	periodo	5 di diversa tipologia	
Test di ingresso comune a tutte le prime classi e prova comune nel pentamestre			

## MODALITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Il recupero verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- In itinere a seguito di verifiche formative non soddisfacenti.
- Utilizzando strategie quali Tutoring, peer to peer, cooperative learning, riproposizione, anche in forma semplificata, dei contenuti in cui si siano rilevate carenze
- Corsi di recupero dopo lo scrutinio del primo periodo secondo le modalità previste dal P.O.F.

Il consolidamento verrà effettuato in itinere con prove grafiche particolareggiate e confronto costruttivo.

Il potenziamento verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- Attività di Problem Solving
- la partecipazione ad attività extracurricolari e integrative organizzate a livello di Istituto, partecipazione a gare e concorsi, ricerche ed approfondimenti personali.

## STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si farà particolare attenzione a separare nettamente la valutazione specifica delle verifiche orali (vedi griglia di seguito riportata) e grafiche (effettuata tramite un "punteggio"), dalla valutazione degli apprendimenti e delle competenze, valutabili attraverso azioni differenti, come la partecipazione alle attività didattiche, il miglioramento del livello di partenza, lo studio ed assimilazione degli argomenti trattati, lo sviluppo e il potenziamento di competenze.

Nella valutazione finale si terrà conto della naturale "attitudine" di ciascuno studente, ma anche della capacità dello stesso studente di modificare alcune abitudini al fine di migliorare le proprie capacità e scoprire nuove potenzialità.

# IRC: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

## Finalità e obiettivi generali

L'insegnamento della religione cattolica (Irc), che si inserisce nel contesto della vita della scuola, rispettandone finalità, obiettivi e metodi, offre il suo specifico contributo al pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche proponendo contenuti e strumenti specifici per l'acquisizione della cultura religiosa, specie quella relativa alla religione cattolica. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

Gli allievi avranno la possibilità di cogliere l'istanza religiosa come un valido contributo alla soluzione dei problemi adolescenziali e di comprendere il significato che può avere, per la vita personale, l'adesione alla fede cristiana; a tale scopo gli alunni saranno stimolati e accompagnati a maturare in modo progressivo la loro identità personale e culturale misurandosi con se stessi, con il cristianesimo, con diversi sistemi religiosi e di significato. Nel confronto tra il cristianesimo e le altre religioni e nell'attuale contesto multiculturale, l'Irc promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze ed obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto dalle Nuove Indicazioni Nazionali per l'IRC nella scuola secondaria di secondo grado(28 giugno 2012. suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Le Indicazioni Nazionali per i Licei chiariscono che: ".....l'IRC ,partecipando allo sviluppo degli assi culturali con la propria identità disciplinare , assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca sia nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà , sia nell'area logico-argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico-umanistica, per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale; si collega, per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso, all'area scientifica, matematica e tecnologica."

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Gli obiettivi specifici di apprendimento, come le stesse competenze, nello spirito delle indicazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, sono essenziali e non esaustivi; sono declinati in **conoscenze** e **abilità**, riconducibili in vario modo a tre aree di significato: *antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica*.

**PRIMO BIENNIO**

ASSI CULTURALI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	UNITA' DI APPRENDIMENTO
<p><b>Linguistico comunicativo</b></p> <p><b>Storico Umanistico</b></p>	<p>Costruire una identità libera e responsabile , ponendosi domande di senso, confrontandosi con i contenuti del messaggio evangelico e nel dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo a cui tutte le religioni tentano di dare risposta.</li> <li>• Conoscere i segreti della comunicazione e riconoscere i limiti e i condizionamenti che impediscono una crescita libera ed autentica.</li> <li>• Conoscere le caratteristiche fondamentali delle religioni primitive e di quelle che precedono la rivelazione ebraico-cristiana.</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondanti del testo biblico.</li> <li>• Individuare la radice ebraica del Cristianesimo.</li> <li>• Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche.</li> <li>• Ripercorrere gli aspetti più significativi dell'Ebraismo, del Cristianesimo e dell'Islam.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sulle proprie domande e divenire consapevoli che la risposta alle domande di senso attinge alla ricerca interiore e al dialogo autentico con gli altri.</li> <li>• Riconoscere la domanda religiosa come una esigenza che fa parte della natura stessa dell'uomo.</li> <li>• Acquisire gli strumenti necessari per intraprendere una personale ricerca della "verità".</li> <li>• Riconoscere il valore della Bibbia nella vita di un credente e individuare i criteri per una corretta interpretazione di un testo biblico.</li> <li>• Saper leggere la storia ebraica come storia di salvezza nella sua assoluta originalità.</li> <li>• Contestualizzare la figura di Gesù sullo sfondo della società e della cultura del suo tempo.</li> <li>• Riconoscere il valore umanizzante del messaggio di Cristo e sapersi confrontare con esso.</li> <li>• Saper dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mistero dell'esistenza e la domanda religiosa</li> <li>• Religione e scienza: due modi per conoscere la verità</li> <li>• L'arte della comunicazione al tempo di internet e il mondo virtuale nella vita degli adolescenti.</li> <li>• Le religioni prima della Rivelazione.</li> <li>• La Bibbia: Dio si rivela all'uomo</li> <li>• Come si è formata la Bibbia</li> <li>• L'interpretazione della Bibbia</li> <li>• Il racconto dell'Antico Testamento: il popolo Ebraico</li> <li>• Il racconto del Nuovo Testamento: Gesù Cristo</li> <li>• Chi è Gesù? Umanità e divinità di Cristo</li> <li>• Il Gesù della fede             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le tre religioni rivelate: Ebraismo, Cristianesimo, Islam.</li> </ul> </li> </ul>



**SECONDO BIENNIO**

ASSI CULTURALI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	UNITÀ DI APPRENDIMENTO
<p><b>Linguistico comunicativo</b></p> <p><b>Storico Umanistico</b></p>	<p>Maturare una personale ricerca e riflessione su Dio e maturare una conoscenza di sé alla luce del messaggio cristiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti (finitezza, trascendenza, bene e male, morte e vita) e confrontarli con la risposta biblica.</li> <li>Conoscere gli elementi essenziali del dibattito filosofico e teologico sulla questione di Dio.</li> <li>Confrontare l'idea di Dio del Cristianesimo con quella dell'Induismo, Buddismo, Islamismo.</li> <li>Individuare gli aspetti fondamentali dell'antropologia cristiana e confrontarli con i diversi sistemi di pensiero filosofico e religioso.</li> <li>Conoscere le caratteristiche e gli eventi fondamentali della Chiesa primitiva.</li> <li>Conoscere gli aspetti fondamentali della predicazione apostolica e l'espansione della fede cristiana nel mondo ellenico.</li> <li>Approfondire gli eventi più significativi della storia della Chiesa delle origini fino ai primi concilii.</li> <li>Conoscere gli eventi più significativi della Chiesa nell'età medievale e moderna.</li> <li>Analizzare le origini e le motivazioni storiche e teologiche dell'attuale pluralità delle Chiese cristiane.</li> <li>Approfondire il significato di libertà e coscienza morale.</li> <li>Conoscere i valori etici fondamentali del messaggio cristiano e confrontarli con l'etica dell'Antico Testamento.</li> <li>Approfondire il significato di "salvezza" nel cristianesimo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle questioni più profonde della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</li> <li>All'interno della riflessione antropologica e alla luce della concezione biblica, superare il dualismo anima-corpo.</li> <li>Comprendere che Cristo è alla base della nascita della Chiesa e della teologia.</li> <li>Conoscere il senso dei dibattiti teologici e cristologici dei primi secoli.</li> <li>Confrontare le diverse concezioni di Dio dislocate nel tempo e nello spazio (Dio nel medioevo e Dio nella cultura moderna, Dio nell'occidente cattolico e Dio nell'oriente ortodosso..).</li> <li>Individuare ciò che maggiormente ostacola la libertà.</li> <li>Acquisire gli strumenti necessari per elaborare una propria riflessione sull'idea di "bene e male".</li> <li>Interiorizzare il concetto di "morale" come realizzazione di sé.</li> <li>Conoscere le dinamiche di maturazione della coscienza.</li> <li>Sapersi confrontare con gli aspetti fondamentali dell'etica cristiana e con quelli delle altre religioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il significato dell'esistenza: la risposta del cristianesimo</li> <li>Chi è l'uomo? Chi è Dio?</li> <li>Da Cristo alla Chiesa. La chiesa primitiva</li> <li>Cristianesimo e Impero romano</li> <li>Eresia e ortodossia</li> <li>Il cristianesimo all'origine dell'Europa</li> <li>Tra Oriente e Occidente</li> <li>La riforma protestante</li> <li>Perché il male?</li> <li>Libertà e peccato</li> <li>La legge e i 10 comandamenti</li> <li>Il nuovo decalogo: le beatitudini</li> <li>L'amore, fondamento dell'etica cristiana</li> <li>I vari volti dell'amore: filia, eros e agape</li> <li>La coscienza morale</li> <li>L'etica nelle diverse religioni</li> </ul>

- |  |   |  |  |
|--|---|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere gli insegnamenti etici delle diverse religioni.</li></ul> |  |  |
|--|---|--|--|

QUINTO ANNO

ASSI CULTURALI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	UNITÀ DI APPRENDIMENTO
<p><b>Linguistico comunicativo</b></p> <p><b>Storico Umanistico</b></p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con i valori del Cristianesimo, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multicultural e.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere il valore della libertà in relazione alla scelta responsabile.</li> <li>• Comprendere la dimensione dell' "amore" come elemento costitutivo del Cristianesimo.</li> <li>• Approfondire i vari volti dell'amore.</li> <li>• Approfondire tematiche di etica sessuale.</li> <li>• Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.</li> <li>• Conoscere le principali novità del Concilio Vaticano II.</li> <li>• Conoscere le principali novità della Chiesa di questi tempi.</li> <li>• Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</li> <li>• Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.</li> <li>• Conoscere le motivazioni teologiche dell'annuncio e dell'impegno dei cristiani nella promozione umana e sociale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi confrontare con l'idea di "amore" del messaggio cristiano.</li> <li>• Saper motivare le proprie scelte di vita e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</li> <li>• Saper riconoscere il rapporto tra sessualità e affettività nel percorso di crescita di un giovane.</li> <li>• Cogliere le fondamentali linee di rinnovamento apportate dal Concilio Vaticano II.</li> <li>• Sapersi confrontare con gli aspetti più significativi della Chiesa contemporanea.</li> <li>• Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di comunicazione.</li> <li>• Divenire consapevoli della responsabilità comune e della necessità di operare nella società per edificare il bene e la giustizia per tutti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scelta, libertà e responsabilità</li> <li>• L'amore, fondamento dell'etica cristiana</li> <li>• I vari volti dell'amore: filia, eros e agape</li> <li>• Il Concilio Vaticano II</li> <li>• La Chiesa oggi</li> <li>• I segni dell'appartenenza</li> <li>• Il mondo che vogliamo: la solidarietà, una politica per l'uomo, un ambiente per l'uomo, un'economia per l'uomo, il razzismo, la pace, una scienza per l'uomo, principi di bioetica cristiana.</li> </ul> <p>In dialogo per un mondo migliore: il dialogo tra le religioni, le religioni e la salvezza, i nuovi movimenti religiosi, il fondamentalismo, il sacro nel mondo contemporaneo</p>

## Metodologia

Sul piano delle *scelte metodologiche*, si farà costante riferimento all'esperienza degli alunni, alle loro domande di senso e alla tradizione religiosa e culturale cristiana, integrate con i nuovi linguaggi della comunicazione; i criteri didattici che si utilizzeranno serviranno ad evidenziare i problemi esistenziali, a far prendere coscienza agli allievi dell'importanza storica ed umana del fatto religioso, ed, inoltre, a saper discernere, apprezzare e vivere i valori umani. Si utilizzerà in maniera preferenziale il metodo induttivo, per consentire una maggiore partecipazione alla lezione coinvolgendo direttamente gli allievi attraverso l'esplorazione sistematica della esperienza e la ricerca sulle fonti e i documenti.

Il percorso didattico sarà realizzato attraverso moduli scanditi da unità tematiche che si articoleranno in tre momenti fondamentali: problematizzazione, ricerca-azione, verifica.

Nel momento della *problematizzazione* si evidenzierà il nucleo tematico attraverso alcune provocazioni sollecitate da documenti (canzoni, testi epistolari o poetici, immagini, ipertesti, film, ecc).

Durante il momento della *ricerca-azione* saranno identificati, con suggerimenti didattici appropriati, gli aspetti che meritano analisi e approfondimento e si farà ricorso alle Key Words e/o a ricerche sia individuali che di gruppo e/o dibattiti, così da orientare l'incontro in forma partecipata, interattiva, costruttiva e creativa.

Il momento della *verifica* favorirà la sintesi personale fornendo, allo stesso momento, gli elementi utili per la valutazione.

La *valutazione* servirà a verificare il raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno dimostrato nel prendere costruttivamente parte al dialogo culturale-educativo, degli atteggiamenti positivi maturati, delle abilità messe in atto nella ricerca religiosa

## Mezzi, fonti e strumenti

I libri di testo "Tutti i colori della Vita" di Luigi Solinas, SEI, vol. unico, e "Arcobaleni" di L.Solinas, SEI, vol. unico saranno il centro d'interesse delle lezioni. Verranno utilizzati la Bibbia e i documenti del Magistero della Chiesa, documenti artistico-letterari, pedagogico-umanistici e scientifici scelti secondo criteri di validità culturale e religiosa. Inoltre si farà uso, ove possibile, di materiale audio, audiovisivo e di strumenti multimediali.

VERIFICA	VALUTAZIONE
<p>Si farà uso dei seguenti strumenti di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali</li> <li>• Questionari</li> <li>• Quesiti a risposta aperta</li> <li>• Trattazioni sintetiche</li> <li>• Attività di ricerca</li> <li>• Analisi di un testo</li> </ul>	<p>Nel rispetto delle deliberazioni assunte in sede collegiale (Collegio docenti) nella definizione del giudizio finale saranno tenuti in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza</li> <li>• La partecipazione al dialogo ed al dibattito in classe</li> <li>• L'impegno nello studio, nel dialogo educativo e nelle attività scolastiche.</li> </ul> <p>Le valutazioni non numeriche, tipiche dell'IRC, verranno assegnate sulla base della seguente tabella di valutazione</p>

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	COMPOR- TAMENTO	GIUDIZIO SINTETICO
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica in modo proprio, efficace ed articolato</li> <li>• E' autonomo ed organizzato</li> <li>• Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari</li> <li>• Analizza in modo critico, con rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove</li> </ul>	<p><b>Partecipazione:</b> costruttiva</p> <p><b>Impegno:</b> notevole</p> <p><b>Metodo:</b> elaborato</p>	<b>Ottimo</b>
Sostanzialmente complete	Affronta compiti anche complessi in modo accettabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica in maniera chiara ed appropriata</li> <li>• Ha una propria autonomia di lavoro</li> <li>• Analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo</li> </ul>	<p><b>Partecipazione:</b> attiva e motivata</p> <p><b>Impegno:</b> notevole</p> <p><b>Metodo:</b> organizzato</p>	<b>Buono</b>
Conoscenza completa e organica dei contenuti essenziali	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica in modo adeguato.</li> <li>• Esegue alcuni collegamenti interdisciplinari se guidato.</li> <li>• Analisi coerente.</li> </ul>	<p><b>Partecipazione:</b> attiva</p> <p><b>Impegno:</b> soddisfacente e</p> <p><b>Metodo:</b> organizzato</p>	<b>Discreto</b>
Conoscenze essenziali dei nuclei fondamentali della disciplina	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica in modo semplice e generalmente adeguato</li> <li>• Coglie gli aspetti fondamentali</li> <li>• Analizza generalmente in modo corretto se guidato</li> </ul>	<p><b>Partecipazione:</b> attiva</p> <p><b>Impegno:</b> accettabile</p> <p><b>Metodo:</b> non sempre organizzato</p>	<b>Sufficiente</b>
Frammentarie e superficiali	Solo se guidato riesce ad applicare pochi contenuti tra i più semplici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica in modo stentato e improprio</li> <li>• Ha difficoltà nella comprensione dei contenuti che non è in grado di analizzare e applicare in forma corretta</li> </ul>	<p><b>Partecipazione:</b> discontinua</p> <p><b>Impegno:</b> superficiale</p> <p><b>Metodo:</b> non adeguato</p>	<b>Insufficiente</b>

5)